# EVANGELIZARE

, un del bome nor tilboglis man

PAUPERIBUS MISIT ME



MATER ORPHANORUM

GENNAIO 1967

ANNO VI

NUMERO 1

BOLLETTINO MENSILE DELL'OPERA DI PADRE G. SEMERIA E PADRE G. MINOZZI DIRETTA DALLA CONGREGAZIONE RELIGIOSA DE "I DISCEPOLI, ROMA

# Sommario

								paga
L'eco del Divino Maestro 1967 (Padre 100)		*7	2.5	2.5	27	¥2)	9);	¥
Pensiero Mariano			Ħ	1/1	e la	5	Ē;	4
Alla Sorgente	ti	ti.	fil	55	s	53	9	5
Parliamo tento di Padre Semeria (Don Zeno)	ti	10	0	5:	50	53	Ę.	7
La pagina della carità .	ğ	27	ĕ	.6	- 20	1.00		9
Nel Centenario della nascit Ricorienza centenaria (Don Padre Simetta vive e opera a Peniveri sul Padre (Remo Di Notiziario del Centenario Sei	Romei ncora Giann	ranc franc	one) IPa				0	11
Setaccio	12.1	191		137	10	3.5		18
Capire e vivere il Concilio	della	Chiesa	ı [Pa	dre Ro	, delfo	Atzeni	65	19
Notizie brevi	i i	÷	4		7.0	Ti.		21
La "Sveglia".  Riunione a Milano (Pali Li svegliarino dell'assistente l'alluvione vista da un Ex. (G.	(Dan	Asteri			E.	1 #	V.	25
La nostra Crociata Mariana	10	ît	æ	28	8	19	28	29
Echi dal nostro Seminario	it		88	35	8	38		31

In appertine - Padre Giovanni Semeria (disegno di A. Mors),

Imprimojur † NICOLALIS CAVANNA, Ep. Reolinus

Bedeltore Cepo: Don ROMLO PANZONIC Segretario di Arimine: Don EGISTO PATUELLI

Autorizz, Trib. Roma Numero 8504 del 20 Jebbraio 1962 Sped, in Abb. postale Gruppo III.

# Vi raccomando la Carità a tutti.

Vivete di Carità.

Padre Giovanni Semeria

# Abbonamenti e rinnovi

## Lire 1000

Bertucci Eugenia, Roma Fantecchi Anna Roma Rizzi Ugo, Roma De Acutis Franeesca, Roma Benedetti Manlio, Roma Panfili Giancarlo, Roma D'Angelo Filippo, Roma D'Ostilio Touldo, Teramo Figoli Adele, Genova Bianchetti Stefano, Rieti Russo Antonietta, Pisticci Luise Picardi Antonietta, Loreto Aprutino D'Amelio Canio, Montemilone Antonucci Florindo, Popoli Delfino Tullio, Ofena Gennaro, Ofena Lancione Nicola, Ofena Galante De Lucia - Triestina, Miracoli Vigliani Maria Teresa, Roma Desiati Piergiorgio, Rocca di Cambio Consoli Ugo, Roma, De Luca Antonio, San Nicandro Garganico Presidente ODA, Fidenza Clara Carlo Roberti, Pancalieri Voi Giovanna, Calatafimi Fontana Sergio, Canosa di P. Parella Antonio, Roma Vadalà Mario, Roma Sinopoli Domenico, Roma Margheriti Luigi, Orbetello Letizia Antonio, Scurcola Marsicana Camici Antonio, Val-Ridolfi Lina, Roma Pistelli Fernanda, Roma Di Giacomo Maria, Torino Iocca Eva, Calascio Vani Giovanna, Broccostella Possieri Grazietta, Milano Porretti Filomena, Montemilone Ruffaele Giovanni, Gela Nardes Lisa, San Martino d'Ocre Moggis Luciano, Milano Labella Antonio, Potenza Ioffredi Carmine, Mi-Iodice Vincenzo, Milano Frasca Ada, L'Aquila Sansone Fedora, Ofena Loscalzo Vitale, Tricarico Di Giannantonio Pia, Goriano Sicoli D'Eramo Lucia, Roccadimezzo De Angelis Umberto, L'Aquila Ferretti Emilia, Casciago Di Gial-Ionardo Onorino, Pizzoli Cosentini Raimondo Colli del Tronto Scuola Materna, Castellammare del Golfo Dell'Orso Urbano, Castelfranco Veneto Imbrenda Giovanni. Bari.

# Lire 3000

Sansoni Giacomo, Roma Barbè Pieralfonso, Casci Gerola Cianci Amalia, Napoli Valentini Angelo, Campotosto.

# Quote varie

- Lire 200 : Di Gianni Lucia, Montemilone
- Lire 500: Picalarga Teodoro, Campagnano Iannella Maria, Calciano Dilenge Grazia, Grassano.
- Lire 1500: Pace Vittoria Zoni, Domodossola Elefante Giancanio, San Miniato Basso.
- Lire 2000: Fonzi Fulvio, Lido di Roma Crippa Mario, Monterosso Pace Vincenzo, Roma Moretti Mario, Orvieto Verna Dismante, Firenze Coletti Don Gaetano, Ofena Bocchetti Franco, Rionero Zeuli Francesco Busto Arsizio Carriero Pierino, Milano Ferrante Tommaso, Milano Brandi Domenico, Cantalupo del Sannio D'Angelo Frasca Concettina, Calascio Cavuoto Francesco, Alpignano.
- Lire 2500: Camerieri Orfeo, Roma.
- Lire 5000: Peretti Giacomo, Lucoli Viti Wais, Napoli Gianardi Tullio, Lain-gueglia Ecc. Mons. Domenico Valeri, Avezzano.
- Lire 6000 : Scuola Materna, Broccostella.
- Lire 10000: Accili Achille, L'Aquila.

Continua

# Evangelizare

BOLLETTINO MENSILE DELL'OPERA NAZIONALE PER IL MEZZOGIORNO D'TTALIA DIRETTA DALLA CONGREGAZIONE RELIGIOSA DE "I DISCEPOLI" Direzione - Redezione - Amministrazione : Via dei Planellari, 7 — Telefono 651409 — C. c. p. 1-9019

ROMA

# L'ECO DEL DIVINO MAESTRO



# Carissimi.

Buon anno.

Nova et vetera.

Anno nuovo, vita nuova. Certo! È un altro anno, non è più il 1966 che si è chiuso, non felicemente per tutti, perchè tante sono le sciagure nel mondo, specie atmosferiche, e tanto è l'odio che non suda sangue, ma ne versa tanto a rivoli.

Molti, in questa terra che abitiamo, piangono e vivono sotto il terribile incubo del domani, non esclusi quelli che dalle sciagure non sono stati colpiti e



dall'odio non sono stati ancora scalfiti. Ringraziamo il Signore per l'anno tramontato.

Preghiamo il Signore perchè l'anno nuovo sia nobilmente e santamente valorizzato, non ai fini semplicemente terreni, ma al fine della eternità che tutti aspetta. E perché questo si avveri in tutti e in ciascuno di noi, verchiamo di comprendere bene in che cosa può e deve consistere un anno che al principio noi diciamo nuovo.

Oggi la novità consiste, secondo alcuni, anche eredenti e religiosi, nel condannare e seppellire il passato, sic et simpliciter, come se il passato fosse stato tatto uno sbaglio, interamente riprovevole.

E'ho letto anche su stampa nostra cattolica. È ne ho sentita orrore. Una nefasta e stolta persecuzione non soltanto alla vecchiaia, alla onoranda canzzie, ma a tatto il passato. Ahimè! Quale aberrazione. Come se il presente si reggesse sul vaota! Meditando su questa strana novità, soltanto la stranezza ne risulta veramente nuova, sola e interamente nuova.

Potete chiamarmi un fantasioso strano. Ma voi avete letto il Discorso del Papa Paolo VI, celebrato e celebre, il 17 novembre scorso. Davanti a migliaia, forse, di Reverendi e grandi Padri Gesuiti, nella Cappella Sistina, sotto il quadro terribile della fine del mondo uscito dalla intelligenza e fissato dal pennello di Michelangelo, Paolo VI, con mano maestra ha toccato, serio e forte, arditamente vigoroso, questo punto dell'abberrazione umana, del disorientamento, dello sconfinamento religioso.

A questi onorandi Padri che uscivano da una straordinaria e laboriosa assemblea celebrata proprio per il rinnovamento, contro i malintesi, i travisamenti, gli errori conseguenti, il Papa ha detto che cosa è il rinnovamento ed ha scandito che per rinnovarla non si può creare una nuova religione ab imis. Se non con le stesse parole, ma con giudizio uguale lo ha ripetuto ai diversi Superiori francescani il giorno appresso. La parola del Papa regnante è ammonitrice per quanti escono da una realtà che ha venti secoli, per introdursi in una fantasmagorica vita per la quale, secondo alcuni, docrebbe essere formulato un Cristianesimo umano senza Dio, in balia della coscienza che, ripeto, sarebbe la incoscienza.

Percio, mici cari, fissiamo la nostra attenzione alle parole di San Matteo nova et vetera per questo anno nuovo, oltre che su il solenno coraggioso e rigoriso ammonimento del Pontefice. Una novità innestata al vecchio, ma sempre giovane tronco del Cristianesimo che affonda le sue radici nel Vecchio e nel Nuovo Testamento, nella Sacra Scrittura, nella Iradizione, nella Patristico, nella Teologia cattolica,

E non fantastichiamo nella totale rinunzia a tutto il passato glorioso, auche se qualche errore, ed è amano errare, gli uomini di Chiesa han potuto commettere. Ne stoltamente parliamo di crisi della Religione. Intendiamoci,

Un saldato tedesco, ragioniere nello stato civile e luterano, durante la disgraziata seconda guerra mondiale, mi chiedeva:

— Padre, cosa ha fatto il Cristianesimo in venti secoli?

Risposi subita:

— Che cosa ha fatto l'uomo di frante all'insegnamento cristiano?

Non rispose e non poteva rispondere.

Proprio come se dessima la responsabilità a una fortuna che per insania diventasse sfortuna e miseria, quando questa sfortuna è devata alla cattica amministrazione del ricco. La crisi è nel cristiano, è nel credente in genere che non accetta più i concetti del Cristianesimo che è sempre quello, nella sua eterna sostanza.

Il Concilio non vuole la distruzione del Cristianesimo di ieri, vuole il ritorno del credente alle fonti del Cristianesimo, come in primavera l'albero si riveste di fronde nuove, senza cambiare nulla, forte ancora su le sue radici robuste e vive.

Così noi dobbiamo rinnovarci. Perdiamo le vecchie abitudini se ce ne sono, lasciamo da parte le antiche eresie, non ne presentiamo altre, attratti e fatti schiavi dalle promesse nuove, dalle ideologie tutte e prettamente pagane, immorali, edonistiche, bugiarde e mortificanti, anche se ci si appella alla Scienza che allora è tale quando non distrugge la saggezza ma la nobilita,

E ricordiamo che la Fede nostra non avversa la Scienza ma la santifica e la ingrandisce nella potenza di Dio Creatore che è il Dio Signore di ogni scienza, perchè Lui ha tutto creato quanto serve all'uomo per essere scienziato, le cose e la intelligenza, doni di Dio.

Apriamo gli occhi prima che sia tardi. Rinsaviamo prima che passi la luce che da Dio abbondante piove.

Riportiamo l'anima a Dio che si è fatto nomo, uno di noi, in carne e ossa, per insegnarci da nomo come l'nomo per la sua ragione e per la sua libertà, non è nè l'albero che vegeta, nè il minerale inerte, nè l'animale con il suo istinto, ma è l'Uomo che segne la conoscenza vera e vive con la sicura virtà che in Dio ci santifica per la eternità.

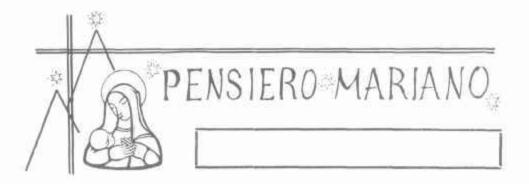
Buon anno.

PADRE TITO

Il Buon Anno Dio lo dà a chi se lo merita.

E chi non se lo merita non l'avrà nè da Dio nè dagli uomini.

(Padre Giovanni Semeria)



# Fontana di speranza



Padre Giovanni Minozzi

La speranza è la nostra forza quaggiù. Muoriamo quando essa muore

Come l'erba del prati, come il flore, intristisce la vita nostra e si spegne senza la sua rugiada benefica.

Or Maria anche nelle ore più scure e dubbiose e affocate la rinverdire in noi perennemente la sperariza, come la mamina che sempre per noi — comunque er ranti pel mondo — resta carezza consolatrice e sospiro, alba sempre rinascente e tepore divino.

La Madonna, domindo al mondo foso Salvatore, ha videstato per gli nomini le eterne spetance.



# L'ASSOCIAZIONE EX - ALUNNI

dell'Opera Nazionale per il Mezzogiorno d'Italia

ELL'OPERA vive l'Associazione degli Ex-alunni. Ha un Presidente, un Vice Presidente, un Consiglio Direttivo, varie Delegazioni e la schiera degli iscritti, presenti onorevolmente nella vita civile. Un Sacerdote dei Discepoli ne è l'Assi-

stente religioso. Essa fiorisce sotto lo sguardo fidente del Superiore Generale e dei Dirigenti dell'Opera.

Ai nostri Ex alunni riguardiamo come al frutto del nostro apostolato, cresciuto dalla sementa accolta negli Istituti e coltivata nella fatica, con trepida speranza. Ne siamo compiaciuti e fieri quando si affermano cocrentemente con la formazione cristiana e civica che loro impartiamo nelle nostre Case, e con gli ideali tracciati all'Opera dai Padri Fondatori.

Son tutti uguali gli Ex davanti a noi, titolati o no, agiati o bisognosi, affermati o in via di sistemazione, brillanti o modesti, in qualsiasi nostro Istituto educati. Tutti eguali. Li abbracciamo con sentimento comune. Alla madre tutti i figli sono ugualmente cari; all'Opera tutti gli Ex.

Aderendo all'Associazione Ex alunni essi rimangono nella famiglia dell'Opera che li educò. Le persone, che fecero loro amabilmente il bene, ne ebbero la possibilità dall'Opera. Le persone mutano volto e passano entro la benefica Istituzione ad altri cedendo la fiaccola della medesima missione nel trapassar degli anni. Invece è la carità, che perenne si effuse e si effonde per la travolgente attività dei Padri Fondatori e per la quotidiana fatica d'ogni umile religioso. Dunque alla carità di Cristo, che è amore, salga dai nostri Ex che ne vissero gratitudine di pensieri, di parole, di vita.

L'Associazione vuole impegnare alla solidarietà tutti gli Ex-alunni tra loro, affinchè si aiutino e si sorreggano nelle difficoltà della vita. Con la devozione all'Opera e la solidarietà vicendevole, da loro si desidera anche, augurabilmente, la coerenza nell'esercizio della propria professione e nell'assunzione delle proprie responsabilità: coerenza alla educazione ricevuta, che fu umana e civile e cristiana, nel culto di Dio e della Patria. Siano cioè, almeno come proposito e preferenza di valori, buoni cristiani e cittadini operosi, testimoni e divulgatori, con le idee le parole gli esempi, d'un ideale di vita onesta e degna, attenta e solidale verso gli umili e i sofferenti.

Nell'Associazione non sono assolutamente pensabili fini politici, e neppure si propongono scopi organizzativi a dimostrazione di forza e a vanto di risultati. Un sentimento di nostalgia e un moto di solidarietà, filiale e traterna insieme, sono richiamo e vincolo per l'Ex-alunno. Da parte sua l'Opera nell'Associazione intende proseguire l'azione educativa intrapresa e condotta negli Istituti, confortando con materna vigilanza ed efficace presenza a praticare, nel contesto vario della vita di ognuno, gli alti ideali religiosi e civili ai quali ha sempre improntato la propria missione.

Ecco, per concludere, come Padre Minozzi traccia le linee dell'Associazione:

> Se ci amiamo l'un l'altro, Dio resta in noi, e il suo amore è perfetto in noi.

> > (Gior., Ep. 1, 1-12)

Tutti gli alumi usciti dagli Istituti tenuti dai Discepoli costituiscono un'Associazione loro propria a fine esclusivamente morale e religioso.

L'Associazione avrà un suo Presidente, un Vice Presidente, un Segretario e un Cassiere. Essi saranno scelti dall'Assemblea dei Soci, d'accordo col Padre Superiore de' Discepoli che interverrà personalmente o delegherà persona di fiducia a rappresentario nell'Assemblea. La votazione per l'elezione sarà pubblica, per alzata e seduta.

La Presidenza così eletta resterà in carica cinque anni. Essa è rieleggibile.

I Soci pagheranno una tennissima quota annua per le spese di corrispondenza, per heneticenza, per sussidi ad amici hisognosi, per tutta la varia organizzazione di hene.

I denari così raccolti verranno investiti in libretti a reddito e amministrati dalla Direzione. Mai dovranno essi costituire fondi di riserva eccessiva. Ogni cinque anni anzi si smoltiminno tutti in opere buone.

L'Associazione promnoverà rinnioni di Ex-alimni, gite istruttive, feste a beneficio delle opere dipendenti dai Discepoli,

Tutti i Soci saranno veri condintori de' Discepoli, propangandisti fervidi della loro missione educatrice, eco fedele della loro parola.

Ogni alunno quando esce da una Casa de' Discepoli porterà seco in ricordo e conserverà come viatico spirituale il piccolo Rituale pubblicato per loro con le preghiere ch'era solito recitare nell'Istituto, il Vangelo di N. S. Gesú Cristo, e una corona.

Possano tali propositi e tali speranze trovare rispondenza piena, oggi e sempre, nell'Associazione dei nostri Ex e divenendo negli anni luminosa realtà.

Don Romeo Sunzone

# PARLIAMO TANTO Padre Semeria

- Caro Don Zeno, questa volta mi atteggio a giornalista e voglio farle una regolare intervista.
  - Interroga pure, mio amato Pinotto: sono qui a tua disposizione.
- Ho letto che, a proposito del Centenario della nascita di Padre Giovanni Semeria, lei ha fatto una interessante scoperta di 58 suoi manoscritti di cui, secondo lei, 25 sono interessantissimi. Innanzi tutto: mi sa dire la sua prima impressione nel maneggiare quei preziosi documenti?
- Voglio essere sincero con te: molta commozione e molta confusione mista a scoraggiamento. Mi spiego meglio:
- Prima commozione. Padre Semeria l'ho conosciuto dal gennaio 1922 al marzo 1931. Praticamente dalla mia età di 11 anni sino ai 20: mia lontana fanciullezza e prima giovinezza. Ma l'ho conosciuto a sbalzi, a brevi tratti, più con l'ammirazione che con la comprensione della sua grande mente, del suo profondo e tacito travaglio spirituale, della sua sconfinata, evangelica, paolina carità. In seguito, dopo la sua morte, ho raccolto con diligenza, studiato, appuntato, spiegato si miei giovani i suoi libri, tutti quelli che ho potuto avere. Uno solo, lungamente ricercato, mi è sempre sfuggito: « Il commento alla Lettera paolina ni Romani». Questi miei studi erano poi illuminati dalla testimonianza viva che avidamente ascoltavo: da Padre Minozzi, da Padre Tito, dal Dott. Morosi, dalla Signora Angela D'Amico e da altri suoi intimi conoscenti. Così mi formai una conoscenza più concreta, più aderente alla vita reale del gran Servo degli Orfani.
- Adesso capisco la sua spiegabile "commozione" nel maneggiare quelle lettere da lui scritte e ancora palpitanti. Però non capisco la sua "confusione e scoraggiamento".
- Ascoltami, Pinotto, mi spiegherò meglio che posso. Ho detto confusione perchè, "decifrando" quei documenti, ero shalzato in un mondo di circa 60 anni addietro. Dovevo mettere il santo nella sua nicchia; il santo c'era, ma la nicchia no.
  - Come mai questo fatto?
- È semplice dire a parole. Le lettere erano in disordine e ce n'è voluto per catalogarle in data progressiva...e poi, ciò che mi ha scoraggiato, fu il "decifrarle".
- "Decifrarle?" Dunque erano scritte in lingua straniera o stenografate?

- Se tu le vedi, ti viene il capogiro. La grafia è singolarissima: qualche cosa che si avvicina a quella assiro-babilonese ed egiziana. Ho dovuto usare una lente per scoprire il suo "cifrario" e poi decifrare...
  - Ma è possibile che una persona così dotta, serivesse in quel modo?
- Ecco vedi: Padre Semeria aveva una grafia "sintetiva" come la sua mente. Egli studiava sempre; era un topo di biblioteca, però non si perdeva nelle quisquiglie, nelle questioni marginali tipo Don Ferrante. Mirava al sodo, al punto vivo, reale della questione per metterla in relazione con altri punti vivi e reali di altre scienze e ne faceva la "sintesi". Qui sfolgorava la grandezza della sua intelligenza!
  - E allora, stando cosi le cose, perché fu perseguitato e persmo esiliato?
- Il fatto è spiegabile. I Grandi precorrono i tempi e ciò normalmente desta la suscettibilità, l'invidia, la malignità dei mediocri. Se avessi tempo, vorrei scrivere un libro così intitolato: "Il Concilio Vaticano II ha attuato le idee di Padre Semeria". Sarebbe la più sensazionale rivalutazione del grande Servo degli Orfani.
  - Ma, se le cose stanno così, che ne poteva capire la mamma?
- Qui, per me, c'è un mistero. Dal carteggio, che tanto faticosamente ho esaminato, ho rilevato questo fatto indiscusso. La sua manima era un'anima eletta, una mente pari a quella del figlio. Egli aveva con lei sempre, sino alla morte, una corrispondenza serrata, minuziosa, affettuosissima. E la Signora Carolina capiva tutto, conservava tutto anche le semplici cartoline, e rispondeva a tono ed anche viaggiava spingendosi sino a Bruxelles per confortare e incoraggiare il gran figlio.
  - Ciò è veramente sorprendente.
- Peccato che non c'è alcuna traccia delle sue lettere. Tutto perduto, Padre Semeria venerava sua mamma e si metteva dinuanzi a lei come un fanciullo. Si firmava sempre così: « tuo aff.mo Giovannino » e la parola "mamma" è sempre scritta con lettera maiuscola. A lei tutto diceva, tutto confidava. Quando tornò dal Congresso Eucaristico di Cartagine, volò in aeroplano sino a Genova e, giunto a Monterosso, dove allora lei si trovava, le racconto le impressioni del viaggio acreo. Lei ascoltò e poi disse: « Giovannino, e se cadevi? Ho tanto timore di quegli arnesi! » E lui dolce e mite: « Mamma, te lo prometto, non ci andrò mai più ».
- Ed ora mi dica: Padre Semeria ha nominato qualche volta Don Zeno?
- Si, brevissimamente sul Bollettino "Mater Orphanorum" giugno 1928, Riporto le sue parole per consolare la mia vecchia mamma, assidua lettrice di "Evangelizare": «I nostri due primi orfani di guerra a Monterosso sono: Giovanni Repetto e Rodolfo Atzeni un piccolo sardo che si rivelò subito un artista spontanco ed è adesso ormai un giovanottino, sul quale fondiamo qualche speranza ». Speranza che non ho deluso perchè lavoro nell'Opera di Padre Semeria dal 1928 cioè da 39 anni e Deo gratias!

# La pagina della Carità



Tutti i piaceri finiscono in una più o meno amara delusione; la carità sola non disillude mai. (P. Minozzi)

Meglio essere virtuosamente ritordatari, magari retrogradi, che essere egoisticamente moderni, (P. S.e.m.e.r.i.a.)

## ALL' UFFICIO DI ROMA

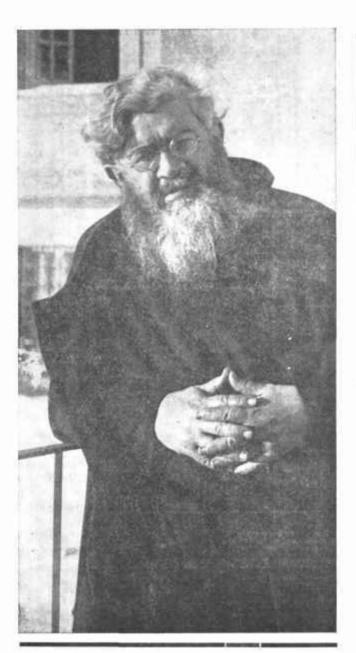
Forni Giovanni Santa Messa pos il figlia finanzila:	Roma	L	1 000
Siclari Rocce For Samo Mena	Villa San Giovanni	ė,	1 000
Dott Emmanuel Miraglia  Per Haria di studia a Pansalini a Gin- scotta Miraglia a	Roma	×	120 000
Famiglia Miraglia  Per llocal di stalia: « Domenico » Gio- tinuar George» »	Roma	*	500 000
Ing. Gianni Ovidio	Roma	L.	10 000
Dott. Marcella Dante.	Porteferraio		6 000
Del Tosto Piu in Belli	Roma	- 6	5.000
Bottelli Erminia	Morazzone	*	3 000
Paolucci Maria Ved, Tiberti			1 000
Camici Antonio	Valsolda		3 000
Campanella Orazio fu Francesco	Bari	*	1 000
Scalzini Gino	Roma	- 6	1.000
Lig. Fistola Giovanni	Bari	. 5	10 000
Rag. Mario Valenti	Roma		5.000
Comm. Prof. Auriti Filippo	Roma		20 000
Sig Faglia Bernardino	Roma		50 000
Sig,ra Bolognesi Irmu Ved. Darmon	Roma		100 000
Sig. Gaucei Giuseppe	Roma		20 000
Suor Nicolina Alessandro	Patermo		10.000
S. E. Andreotti Giulio	Roma		20 000
Prof. Via Giovanna De Rosa	Roma		20000
Sig. Trancanelli Rodolfo	Roma		5 000
Ing. Luigi Patriarea	Roma	*	50 000
Sen, Prof. Raffacle Ciasca	Roma	*	30 000

# ALL'UFFICIO DI MILANO

Prof. Giuseppe Catalano	Napoli	L.	10 000
Banca Commerciale Italiana	Milano		60 000
Sig.ra Russo Maria Teresa	Chieti	40	10 000
ing. Paolo Peterlongo	Milano		10 000

Sig. Buccaglini Alessandro Sig. ra Lucariello I nisa Rita Sig. ra Maria Mellini Sig. Diotallevi Vittorio Sig. Giuseppe Gallarati Scotti Sig. Giuseppe Gallarati Scotti Sig. Lingi Salvatorelli Gr. Uff. Dott Ing. Giorgio Sisini Sig. ra Giuseppina Tortera Sig. ra Giuseppina Tortera Sig. ra Parmigiani Italia Sig. ra Gardoni Linnia Sig. ra Gardoni Linnia Sig. ra Gardoni Linnia Sig. ra Gardoni Linnia Sig. ra Matelli Erminia Sig. ra Matelli Erminia Sig. ra Rattelli Erminia Sig. ra Luoni Gina Sig. ra Luoni Gina Sig. ra Luoni Gina Sig. ra Meregaglia Ida Milania Sig. ra Meregaglia Ida Milania Sig. ra Meregaglia Ida Milania Sig. ra Maderna Irene Dott. Aldo Oddasso Roma Sig. ra Maderna Irene Dott. Moretti Domenico Milania Sig. ra Franca De Bartolomeis Spett. Gia. Vintona Spett. Gia. Vintona Spett. Gia. Vintona Spett. Molteni & C. Sig. ra Franca De Bartolomeis Spett. Molteni & C. Sig. ra Maria Marazzi Spett. Molteni & C. Sig. ra Maria Marazzi Sig. ra Adele Samarani Off. Plettromeccaniche Rapizzi Parahago Sig. ra Ito Rosani Prof. Guida Mancini Dotta Francesco Gairati Milania Sig. Lopalluto Francesco Altamura Sig. Paolino Mingazzini Roma Sig. Roma Sig	Ing. Filippo e Gisella Cesaris	Arquate di Lecco	12.	15:000
Sigra Maria Mellini   Homa			¥	10 000
Sig. Adone Antonio   Sig. Adone Antonio   Bonus   10 000			Ş.,	20,000
Sig. Diotallevi Vinnerio         Roma         10 000           Sig. Giuseppe Gallarati Scotti         Roma         10 000           Gr. Lif. Dott. Ing. Giorgio Sisini         Midano         10 000           Sig. A Giuseppina Tortsea         Januar         Midano         10 000           Sig. Parmigiani, Italia         Indiva.         5 000           Sig. Ra Gaidoni Lionna         Langueglia         1 000           Sig. Rano Nicolai         Roma         1 000           Sig. Rattelli Ermicia         Boma         1 000           Sig. Tano Maria Rubbini         Gerbell         5 000           Sig. Accame Emanuele         Gerova         5 000           Sig. Tano Maria Rubbini         Gerbell         5 000           Sig. Accame Emanuele         Treste         5 000           Sig. Tanom Generali         Sig. Tanom         5 000           Sig. Tanom Generali         Treste         5 000           Sig. Tanom Generali         Treste         5 000           Sig. Tanom Generali         Treste         5 000           Sig. Adome Antonio         Homa         5 000           Sig. Adome Antonio         Roma         5 000           Sig. Rolleri Maria         Treste         5 000				10 000
Sig. Giuseppe Gallarati Scotti Sig. Luigi Sulvatorelli Gr. Uff. Dotti Ing Giorgio Sisini Sigra Giuseppina Torteta Sigra Giuseppina Torteta Sigra Gardomi Lumin Sigra Gardomi Lumin Sigra Ratheli Eminin Sigra Ratheli Eminin Sigra Ratheli Eminin Sigra Ratheli Eminin Sigra Baron Maria Rubini Sigra Baron Maria Rubini Sigra Carame Emanucele Sigra Luoni Gina Sigra Meregaglia Ida Milano Sigra Meregaglia Ida Milano Sigra Meregaglia Ida Sigra Mone Antonio Sigra Maderna Irene Dutt. Minetti Domenico Prine. Franca Talamo Sigra Maderna Irene Milano Sigra Ratheli Eminin Sigra Franca De Bartolomeis Sigra Rolleri Maria in Tealdi Sigra Franca De Bartolomeis Sigra Adele Samarani Off. Plettromeccaniche Rapizzi Sigra Adele Samarani Off. Plettromeccaniche Rapizzi Sigra Lospalluto Francesco Sigra Milano Sig. Tito Rosani Prof. Guido Mancini Dutta Francesco Cairati Sig. Lospalluto Francesco Sigra Milano Sig. Colombo Filippo Sigra Menas Galiani Sig. Colombo Filippo Sigra Milano Si			0	
Sig Luigi Salvatorelli Gr. Uff, Dott lug Giorgio Sisini Sigra Giuseppina Tortsea Sigra Parmigiani Italia Sigra Parmigiani Italia Sigra Gairduni Limini Sigra Kho Elisa Longo Sig. Bruno Nicolai Sigra Rattelit Ermicia Sigra Rattelit Ermicia Sigra Fano Maria Rubini Sigra Fano Maria Rubini Sigra Fano Maria Rubini Sigra Luoni Gina Sigra Meregaglia Ida Sigra Ida Milano Sigra Malerna Irene Milano Sigra Malerna Irene Milano Sigra Malerna Irene Milano Sigra Malerna Irene Milano Sigra Kranca De Bartolomeis Sigra Franca De Bartolomeis Sigra Franca De Bartolomeis Sigra Franca De Bartolomeis Sigra Franca Marazzi Sigra Franca Marazzi Sigra Meles Samarani Off. Pletromeccaniche Rapizzi Sigra Idd Maria Sig. Toto Rossoni Prof. Guido Mancini Dotta Francesco Gairati Sig Losmalluto Francesco Sigra Mumai Primetta Sigra Giovanni Rovio Sigra Reliardi Giorgina Sigra Giostiniumi Bavalino Letizia Sig. Pozzi Romanilo Sig Renato Leonardi Avv. Giuseppe Vignoli Sigra Guaita Isabella Sig Pozzi Romanilo Sigra Guaita Isabella Sigra Adele Bellomo Sigra Pelicui Costantino Sigra Pederici Costantino Sig. Peterici Cos				
Sigra Giuseppina Tortera				
Sigra Giuseppina Tortera Sigra Parmigiani Italia Sigra Parmigiani Italia Sigra Robe Elisa Longo Sigra Rho Elisa Longo Sigra Rho Elisa Longo Sigra Rho Elisa Longo Sigra Rattelli Ermicia Sigra Rattelli Ermicia Sigra Fano Nacia Rubini Sigra Fano Maria Rubini Sigra Lauoni Gina Sigra Marergagiia Ida Sigra Lauoni Gina Sigra Marergagiia Ida Sigra Adone Antonio Sigra Marergagiia Ida Sigra Maderna Irene Dott. Aldo Oddasso Sigra Maderna Irene Dott. Moretti Domenico Drine. France Talmo Sigra Franca De Bartelomeia Spett. Gias Vincina Spett. Molteni & C. Sigra Maria Mariazzi Sigra Maria Mariazzi Sigra Adele Samarani Off. Flettromeccaniche Rapizzi Pardiago Pardiago Pardiago Pardiago Sig. Tito Rossuni Roma Prof. Guido Maicini Dotta Francesco Cairati Sig. Lospalluto Francesco Sigra Magnai Primetta Sig. Giovanni Bavio Sigra Renato Galiani Sig. Colombo Filippo Sigra Magnai Primetta Sig. Renato Galiani Sig. De Gennaro Emilio Sig. Pederici Costantino				
Sig ra Gardoni Emma Sigra Rho Elisa Longo Sig, Brano Nicolai Sigra Ratteili Erminia Spett, Diappi Varengo & C. Milamo Sigra Fano Maria Rubini Sigra Ratteili Erminia Sigra Ratteili Erminia Spett, Diappi Varengo & C. Milamo Sigra Fano Maria Rubini Sigra Acame Emanquele Spett, Assicurazioni Generali Sigra Luoni Gina Sigra Meregagiia Ida Sigra Ida Meria Sigra Ida Meria Sigra Ida Meria Sigra Ida Meregaiia Sigra Ida Mereg				
Sig ra Gaidoni Lonna Sigra Rho Eliba Longe Sig. Bruno Nicolai Roma Sigra Ratuchi Erminia Roma Sigra Ratuchi Erminia Spett. Diappi Varengo & C. Sigra Fano Maria Rubini Sig. Acane Emanuele Spett. Assicurazioni Generali Sigra Lauoni Gina Sigra Lauoni Gina Sigra Lauoni Gina Sigra Mareraggia Ida Sig. Adone Antonio Sig. Roma Sig. Adone Companio Sig. Roma Sig. Adone Antonio Sig. Roma Sig. Roma Sig. Adone Antonio Sig. Roma Sig. Rolleri Maria in Tealdi Sig. Tanca De Bartolomeis Sig. Rolleri Maria in Tealdi Sig. Tanca De Bartolomeis Sig. Rolleri Maria Sig. Roma Spett. Molteni & C. Sig. Radei Samarani Off. Plettromeccaniche Rapizzi Sig. Tato Rosani Prof. Guido Mancini Prof. Guido Mancini Roma Sig. Lospalluto Francesco Sig. Toto Rosani Prof. Guido Mancini Sig. Lospalluto Francesco Sig. Paolino Mingerzini Ing. Renato Galiani Sig. Colombo Filippo Sig. Giovanni Bovio Sig. Giovanni Bovio Sig. Giovanni Bovio Sig. Roma Sig. Colombo Filippo Sig. Giovanni Bovio Sig. Roma Sig. Colombo Filippo Sig. Giovanni Bovio Sig. Roma Sig. Pozzi Romaldo Sig. Spaino Alberto Sig. Spaino Alberto Sig. Faderici Costantino Sig. Poetanii Emidio Roma Sig. Poetanii Emidio Sig. Federici Costantino Sig. Pederici Costantino Sig. Pederici Costantino Sig. Piermarini Emidio				
Sig. Franco Nicolai Sig. ta Battelit Ermicia Spett. Diappi Vareogo & C. Sig. ra Fano Maria Rubini Sig. ta Fano Maria Rubini Sig. Accame Emanurele Spett. Assicurazioni Generali Sig. Accame Emanurele Sig. Accame Emanurele Sig. Accame Emanurele Sig. Adone Antonio Sig. Attore Pigotani Dott. Aldo Oddasso Sig. Ettore Pigotani Dott. Moretti Domenico Princ. Franca Talamo Sig. Rableri Maria in Tealdi Sig. ar Franca De Bartolomeis Spett. Molteni & C. Sig.ra Maria Marazzi Sig.ra Irdi Maria Sig. Tito Rossuni Prof. Guido Mancini Dotta Francesco Sig. Ta Rossuni Sig. Colomba Filippo Sig. Ca Giustiniani Bavalino Letizia Sig. Rosino Lumburdia Sig. Colomba Filippo Sig.ra Rosiniani Bavalino Letizia Sig. Renato Leonardi Avv. Giuseppe Vignoli Sig. Rosma Sig. Reliardi Giorgina Sig. Reliardi Coloma Sig. Rosino Lumburdia Sig. Pozzi Romunido Sig. Pozzi R				
Sig. Brano Nicolai Sig.ra Battetil Ermigiria Spett. Diappi Varengo & C. Sig.ra Fano Maria Rubini Sig. Accame Emanucle Spett. Assicurazioni Generali Sig.ra Luoni Gina Sig. a Luoni Gina Sig. a Meregaglia Ida Sig. Adone Antonio Sig. Etter Pigozani Dott Aldo Oddasso Sig. a Moretti Domenico Dott. Moretti Domenico Dott. Moretti Domenico Milano Sig. Rolleri Maria in Tealdi Sig. a Franca De Bartolomeis Spett. Gisa Visiona Spett. Molteni & C. Sig.ra Maria Marazzi Sig.ra Maria Marazzi Sig.ra Adele Samarani Off. Plettromeccaniche Rapizzi Sig. Tito Rossmi Prof. Guido Mancini Dotta Francesco Cairati Sig. Colombo Filippo Sig. Colombo Filippo Sig. Colombo Filippo Sig. Ca Gustiniani Bavalino Letizia Sig. Pavzi Romuildo Sig. Pozzi Romuildo Sig. Paspino Alberto Sig. Rama Lumburdia Sig. Pozzi Romuildo Sig. Pozzi R				
Sig ra Raticili Ermicia   Morazzone   3 000				
Spett. Diappi Varengo & C. Sig ra Fano Maria Rubini Sig Accame Emanuele Spett. Assicurazioni Generali Sig ra Luoni Gina Sig ra Meregaglia Ida Sig Adone Antonio Sig Ettore Pigazani Dott. Aldo Oddasso Sigra Maderna Irene Dott. Moretti Domenico Milano Sigra Maderna Irene Milano Sigra Franca De Bartulomeis Sigra Franca De Bartulomeis Sigra Franca De Bartulomeis Spett. Gisa Vinciosa Spett. Molteni & C. Sigra Maria Mariazi Sigra Maria Mariazi Sigra Maria Mariazi Sigra Maria Maria Maria Sigra Irin Rossuni Dott Flettromeccaniche Rapizzi Paraliage 3 000 Sigra Maria Maria Sig. Tito Rossuni Roma 5 000 Sig. Tito Rossuni Roma 5 000 Sig. Tan Rossuni Roma 5 000 Sig. Despalluto Francesco Sig. Paolino Mingazzini Roma 5 000 Sig. Colomba Filippo Sig. Colomba Filippo Sig. Colomba Filippo Sig. Colomba Filippo Sig. Tan Maria Romia Sig. Colomba Filippo Sig. Colomba Filippo Sig. Tan Bossuni Sig. Colomba Filippo Sig. Colomba Filippo Sig. Tan Bossuni Sig. Pozzi Romuildo Sig. Signa Adele Bellomo Sig. Roma Sig. Pozzi Romuildo Sig. Signa Adele Bellomo Sig. Roma Sig. De Geronimo Gino Sig. Po Geronimo Gino Sig. Poetraria Emidio Roma 5 000 Sig. Piermarini Emidio				
Sig ra Fano Maria Rubini Sig Accame Emanuele Spelt Assicurazioni Generali Sig ra Luoni Gina Sig ra Meregaglia Ida Sig ra Meregaglia Ida Sig Adone Antonio Sig Ettore Pigovani Dott Aldo Oddasso Roma Sigra Maderna Irene Milano Sigra Franca Talamo Vilo Valentia Sigra Franca De Bartolomeis Sigra Franca De Bartolomeis Spett, Gisa Visiona Spett, Molteni & C. Sigra Maria Marazzi Sigra Maria Marazzi Sigra Maria Marazzi Sigra Maria Marazzi Sigra Ireneeconiche Rapizzi Sigra Goombo Filippo Sigra Goustiniani Bavalino Letizia Sig. De Gennaro Fanillo Sig. Pozzi Romanido Sig. Pozzi Roman				
Sig Accaine Enianuele   Generali   Tre-te   5000				
Spett Assicurazioni Generali   Trieste   5 000			-7	
Sig. ra Haroni Gina				
Sig. Adone Antonio   Homa   3 000				
Sig. Adone Antonio         Roma         3 000           Sig. Ettore Pigozzini         Monza         3 000           Dott. Aldo Oddasso         Roma         5 000           Sig.ra Maderna Irene         Milano         3 000           Princ. Franca Talamo         Vilo Valentia         5 000           Princ. Franca Talamo         Vilo Valentia         5 000           Sig.ra Kolleri Maris in Tealdi         Chavari         1 000           Sig.ra Franca De Bartolomeis         Milano         5 000           Spett. Giaz-Viscosa         Roma         5 000           Spett. Molteni & C.         Lambrago         3 000           Sig.ra Maria Marazzi         Roma         5 000           Sig.ra Adele Samarani         Berganoo         5 000           Sig.ra Irdi Maria         Roma         5 000           Sig.ra Irdi Maria         Roma         3 000           Sig. Tito Rosani         Roma         3 000           Prof. Guido Marcini         Roma         3 000           Sig. Talio Rosani         Roma         3 000           Sig. Paolino Mingeszini         Roma         3 000           Sig. Paolino Mingeszini         Roma         5 000           Sig.ra Magnai Primetta         Arezz				
Sig Ettore Pigatzini Dott Aldo Oddasso Sigra Maderna Irene Batt. Moretti Domenico Milano Sigra Maderna Irene Milano Sig. Rolleri Maria in Tealdi Sigra Franca De Bartolomeis Sig. Rolleri Maria in Tealdi Sigra Franca De Bartolomeis Spett. Gisa Viscosa Spett. Molteni & C. Sigra Maria Marazzi Sigra Adele Samarani Off. Plettromeccaniche Rapizzi Sigra Irdi Maria Sig. Tito Rossmi Prof. Guido Mancini Roma Sig. Tito Rossmi Roma Sig. Lospalluto Francesco Sigra Milano Sig. Lospalluto Francesco Sigra Mugnai Primetta Sig. Golombo Filippo Sigra Mugnai Primetta Sig. Giovanni Bovio Sig. Giostiniani Bavalino Letizia Sig. Rolleri Giorgina Sig. Pozzi Romualdo Sig. Spaino Alberto Sig. Spaino Alberto Sig. Spaino Lombardia Sig. Spaino Alberto Sig. Pederici Costantino Sig. Spaino Lombardia Sig. Spaino Alberto Sig. Permarini Emidio Roma Sig. Poma Sig. Spaino Alberto Sig. Piermarini Emidio Roma Sig. Piermarini Emidio			17.1	
Dott. Aldo Oddasso				
Dott. Moretti Domenico   Milano   3 000     Princ. Franca Talamo   Vilo Valentia   5 000     Sig. Rolleri Maria in Tealdi   Chiavari   1 000     Sig.ra Franca De Bartolomeis   Milano   5 000     Sig.ra Franca De Bartolomeis   Milano   5 000     Sig.ra Franca De Bartolomeis   Milano   5 000     Sig.ra Maria Marazzi   Homa   5 000     Sig.ra Maria Marazzi   Homa   5 000     Sig.ra Maria Marazzi   Homa   5 000     Sig.ra Adele Samarani   Hergano   3 000     Sig.ra Irdi Maria   Roma   5 000     Sig.ra Irdi Maria   Roma   3 000     Sig.ra Irdi Maria   Roma   3 000     Prof. Guido Mancini   Roma   3 000     Prof. Guido Mancini   Roma   3 000     Prof. Guido Mancini   Roma   3 000     Sig. Lospalluto Francesco   Altannea   3 000     Sig. Paolino Mingazzini   Roma   5 000     Sig. Colombo Filippo   Bergamo   4 000     Sig. Colombo Filippo   Bergamo   4 000     Sig.ra Mugnai Primetta   Arezzo   5 000     Sig.ra Giustiniani Bavalino Letizia   Soma   5 000     Sig.ra Giustiniani Bavalino Letizia   Genova   3 000     Sig. Pozzi Romualdo   Varese   5 000     Sig. Nello Giuria   Milano   5 000     Sig. Renato Leonardi   Milano   5 000     Sig.ra Guaita Isabella   Roma   5 000     Sig.ra Guaita Isabella   Roma   5 000     Sig.ra Guaita Isabella   Roma   5 000     Sig.ra Adele Bellomo   Roma   5 000     Sig. Pederici Costantino   Roma   5 000     Sig. Piermarini Emidio   Roma   5 000     Sig. Piermarini Emi			*	
Dott. Moretti Domenico			=	
Princ, Franca Talamo Sig. Rolleri Maria in Tealdi Sig. Rolleri Maria Spett, Cisa Viocosa Spett, Cisa Viocosa Spett, Molteni & C. Sig. Rolleri & C. Sig. Rolleri Maria Sig. Tito Rosqui Prof. Guido Mancini Roma Sig. Colido Mancini Roma Sig. Paolino Mingazzini Roma Sig. Paolino Mingazzini Roma Sig. Colomba Filippo Sig. Rolleri Bavio Sig. Giovanni Bavio Sig. Giovanni Bavio Sig. Giovanni Bavio Sig. Giovanni Bavalino Letizia Sig. Pozzi Romanido Sig. Pezzi Romanido Sig. Pezzi Romanido Sig. Renato Leonardi Avv. Giuseppe Vignoli Sig. Roma Sig. Spaino Alberto Sig. Paolino Gine Sig. Pederici Costantino Roma Sig. Pemarini Emidio Sig. Roma Sig. Spaino Alberto Sig. Pederici Costantino Roma Sig. Piermarini Emidio Roma Sig. Piermarini Emidio Sig. Piermarini Emidio Sig. Piermarini Emidio Sig. Piermarini Emidio Roma Sig. Piermarini Emidio	Sigra Maderna Irene		*	
Sig. Rolleri Maria in Tealdi         Chiavari         1 0000           Sig.ra Franca De Bartolomeis         Milano         5 000           Spett, Cisa-Viscosa         Roma         5 000           Spett, Molteni & C.         Landerugo         3 0000           Sig.ra Maria Marazzi         Roma         5 000           Sig.ra Adele Samarani         Bergano         5 000           Off. Flettromeccaniche Rapizzi         Paralinago         3 000           Sig.ra Irdi Maria         Roma         5 000           Sig. Tito Rossoni         Roma         3 000           Prof. Guido Mancini         Roma         3 000           Prof. Guido Mancini         Roma         3 000           Prof. Guido Mancini         Roma         3 000           Sig. Lospalluto Francesco         Altamura         3 000           Sig. Lospalluto Francesco         Altamura         3 000           Sig. Paolino Mingazzini         Roma         5 000           Sig. Colombo Filippo         Bergamo         4 000           Sig.ra Mugnai Primetta         Arezzo         5 000           Sig.ra Giustiniani Bavalino Letizia         Genova         5 000           Sig. Pozzi Romualdo         Carerina         5 000 <td< td=""><td>Dott. Moretti Domenico</td><td></td><td></td><td>3.000</td></td<>	Dott. Moretti Domenico			3.000
Sig. Rolleri Maria in Tealdi         Chiavari         1 000           Sig.ra Franca De Bartolomeis         Milano         5 000           Spett, Cisa-Viscosa         Roma         5 000           Spett, Molteni & C.         Landerugo         3 000           Sig.ra Maria Marazzi         Roma         5 000           Sig.ra Adele Samarani         Bergano         5 000           Off. Flettromecçaniche Rapizzi         Paraliago         3 000           Sig.ra Irdi Maria         Roma         3 000           Sig.ra Irdi Maria         Roma         3 000           Sig. Tito Rosani         Roma         3 000           Prof. Guido Mancini         Roma         4 000           Ditta Francesco Cairati         Milano         3 000           Sig. Lospulluto Francesco         Altanuca         3 000           Sig. Paolino Mingserini         Roma         5 000           Ing. Renato Galiani         Roma         5 000           Sig. Colomba Filippo         Bergano         4 000           Sig. Giovanni Bovio         Bergano         4 000           Sig. Giovanni Bovio         Roma         5 000           Sig. Poezzi Romualdo         Carerana         5 000           Sig. Pedrici Gorianti	Princ. France Talamo	Vilo Valentia	4	5.000
Sig.ra Franca De Bartolomeis   Sig.ra Franca De Bartolomeis   Roma   5 000	Sig. Rolleri Maria in Tealdi		*	1,000
Spett Cisa Viscosa   Roma   \$000	Sig ra Franca De Bartolomeis	Milano	*	5.000
Spett. Molteni & C.   Landerugo   3 000		Roma	+	5000
Sig.ra Maria Marazzi Sig.ra Adele Samarami Off. Flettromeccaniche Rapizzi Faraliago Sig.ra Irdi Maria Sig. Tito Rossmi Prof. Guido Mancini Roma Roma Sig. Cospalluto Francesco Sig. Lospalluto Francesco Sig. Paolino Mingazzini Roma Sig. Colombo Filippo Sig. Colombo Filippo Sig. Colombo Filippo Sig. Giovanni Bovio Sig. Giovanni Bavalino Letizia Sig. De Genmaro Emillo Sig. Pozzi Romualdo Sig. Pozzi Romualdo Sig. Renato Leonardi Avv. Giuseppe Vignoli Sig ra Guaita Isabella Sig. Spaino Alberto Sig. Sama Sig. Poetermino Gino Sig. Federici Costantino Sig. Permarini Emidio Sig. Federici Costantino Sig. Federici Costantino Sig. Federici Costantino Sig. Piermarini Emidio Sig. Piermarini Emidio Sig. Piermarini Emidio Sig. Petermarini Emidio Sig. Petermarini Emidio Sig. Permarini Emidio Sig. Petermarini Emidio		Lambrugo		3.000
Sig.ra Adele Samarani Off. Plettromeccaniche Rapizzi Off. Plettromeccaniche Rapizzi Sig.ra Irdi Maria Sig. Tito Rossani Prof. Guido Mancini Roma Prof. Guido Mancini Roma Roma Sig. Lospalluto Francesco Sig. Lospalluto Francesco Sig. Paolino Mingazzini Roma Sig. Colombo Filippo Sig. Giovanni Bavio Sig. Giovanni Bavio Spett. Finmare Sig. Giovanni Bavio Sig.ra Giustiniani Bavalino Letizia Sig. De Gennaro Emillo Sig. Pezzi Romualdo Sig. Renato Leonardi Avv. Giuseppe Vignoli Sig. Spaino Alberto Sig. Spaino Alberto Sig. De Geronimo Gino Sig. Peczo Roma Sig. De Geronimo Gino Sig. Permarini Emidio Roma Sig. Spaino Alberto Sig. Permarini Emidio Sig. Pecronimo Gino Sig. Permarini Emidio Sig. Permarini Emidio Roma Sig. Permarini Emidio Sig. Permarini Emidio Sig. Permarini Emidio Sig. Piermarini Emidio Sig. Piermarini Emidio Sig. Piermarini Emidio		Hount	×	5:000
Off. Flettromeccaniche Rapizzi Sig. ra Irdi Maria Sig. Tito Rossui Prof. Guido Mancini Orita Francesco Cairati Milano Sig. Cospulluto Francesco Attumura Sig. Paolino Mingazzini Roma Sig. Paolino Mingazzini Roma Sig. Colomba Filippo Sig. ra Mugnai Primetta Sig. Giovanni Bavio Sig. Giovanni Bavio Sig. Giovanni Bavalino Letizia Sig. Cambra Sig. Paolino Mingazzini Roma Sig. Giovanni Bavalino Letizia Sig. Giovanni Bavalino Letizia Sig. Renato Cambra Sig. Pozzi Romualdo Sig. Pozzi Romualdo Sig. Renato Leonardi Avv. Giuseppe Vignoli Sig ra Guaita Isabella Sig. Spaino Alberto Sig. Paolino Sig. Pozzi Romualdo Sig. Spaino Alberto Sig. Roma Sig. Spaino Alberto Sig. Roma Sig. Pederici Costantino Sig. Pederici Costantino Sig. Piermarini Emidio Roma Sig. Piermarini Emidio Sig. Piermarini Emidio Soma Soma Soma Soma Soma Soma Soma Som		Hericanov		75.0000
Sig. Tito Rosami Roma 3 000 Prof. Guido Mancini Roma 4 000 Ditta Francesco Cairati Roma 3 000 Sig. Paolino Mingazzini Roma 3 000 Sig. Paolino Mingazzini Roma 5 000 Sig. Paolino Mingazzini Roma 5 000 Sig. Colombo Filippo Rergamo 4 000 Sig.ra Mognai Primetta Arezzo 5 000 Sig.ra Mognai Primetta Arezzo 5 000 Sig.ra Giovanni Bovio Roma 5 000 Sig.ra Giovanni Bovio Roma 5 000 Sig.ra Giustiniani Bavalino Letizia Genova 3 000 Sig. De Gennaro Emilio Varest 5 000 Sig. Pozzi Romanido Caverana 5 000 Sig. Nello Giuria Milano 5 000 Sig. Nello Giuria Milano 5 000 Sig Renato Leonardi Milano 5 000 Sig ra Guaita Isabella Roma 5 000 Sig. Spaino Alberto Roma 5 000 Sig. De Geronino Gino Roma 5 000 Sig. De Geronino Gino Roma 5 000 Sig. Piermarini Emidio Roma 5 000				3.000
Sig. Tito Rossoni Prof. Guido Mancini Prof. Guido Mancini Roma Roma Roma Sig. Lospalluto Francesco Sig. Paolino Mingarzini Roma Sig. Paolino Mingarzini Roma Sig. Colombo Filippo Rergamo Sig. Colombo Filippo Sig. Giovanni Bovio Sig. Giovanni Bovio Spet. Finmare Sig. Giovanni Bavalino Letizia Sig. De Gennaro Emilio Sig. Pezzi Romualdo Sig. Pozzi Romualdo Sig. Pozzi Romualdo Sig. Nello Giuria Sig. Renato Leonardi Avv. Giuseppe Vignoli Sig ra Guata Isabella Sig. Spaino Alberto Sig. Roma Sig. Pozzi Romualdo Sig. Spaino Alberto Sig. Roma Sig. Pozzi Romualdo Sig. Spaino Alberto Sig. Roma Sig. De Geronimo Gino Sig. Roma Sig. De Geronimo Gino Sig. Federici Costantino Sig. Federici Costantino Sig. Federici Costantino Sig. Piermarini Emidio Roma Soma Soma Soma Soma Soma Soma Soma S			¥.	5:000
Prof. Guido Mancini Ditta Francesco Cairati Sig. Lospalluto Francesco Sig. Paolino Mingazzini Roma Sig. Paolino Mingazzini Roma Sig. Colombo Filippo Sig. Colombo Filippo Sig. Giovanni Bovio Sig. Giovanni Bovio Spett. Fiumare Sig. Giovanni Bavalino Letizia Sig. De Gennaro Emillo Sig. Pozzi Romualdo Sig. Renato Leonardi Avv. Giuseppe Vignoli Sig ra Guata Isabella Sig. Spaino Alberto Sig. Spaino Alberto Sig. Pozzi Roma Sig. Pozzi Roma Sig. Spaino Alberto Sig. Spaino Alberto Sig. Pozzi Roma Sig. Pozzi Roma Sig. Pozzi Roma Sig. Spaino Alberto Sig. Spaino Alberto Sig. Pozzi Roma Sig. De Geronimo Gino Sig. Federici Costantino Sig. Federici Costantino Sig. Federici Costantino Sig. Piermarini Emidio Roma Soma Soma Soma Soma Soma Soma Soma S		Roma		3 000
Ditta Francesco Cairati Sig. Lospalluto Francesco Sig. Paolino Mingazzini Roma Sig. Paolino Mingazzini Roma Sig. Colombo Filippo Sig. Colombo Filippo Sig. Colombo Filippo Sig. Giovanni Bovio Sig. Giovanni Bovio Sig. Giovanni Bovio Spett. Finmare Sig. ra Giustiniani Bavalino Letizia Sig. De Genmro Emillo Sig. Pozzi Romunido Sigra Hellardi Giorgina Sig. Pozzi Romunido Sig. Nello Giuria Mitano Sig. Renato Leonardi Avv. Giuseppe Vignoli Sig ra Guaita Isabella Sig. Spaino Alberto Sig. Pama Sig. Pozzi Romunido Sig. Spaino Alberto Sig. Pama Sig. Pama Sig. Spaino Alberto Sig. De Geronimo Gino Sig. Federici Costantino Sig. Federici Costantino Sig. Piermarini Emidio Roma Soma Soma Soma Soma Soma Soma Soma S				4.000
Sig Lospalluto Francesco Sig Paolino Mingszzini Roma - 5 000 Ing Renato Galfani - Roma - 5 000 Sig Colombo Filippo - Bergamo - 4 000 Sigra Mugnai Primetta - Arezzo - 5 000 Sigra Mognai Primetta - 6 000 Spett Finniare - Roma - 5 000 Sigra Giovanni Bavalino Letizia - 5 000 Sigra Giustiniani Bavalino Letizia - 5 000 Sigra Rellardi Giorgina - 5 000 Sigra Rellardi - 5 000 Sigra Guaita Isabella - Roman - 5 000 Sigra Guaita Isabella - Romano Lomburdia - 5 000 Sigra Adele Bellomo - Roma - 5 000 Sig. De Geronimo Gino - Roma - 5 000 Sig. Federici Costantino - Roma - 5 000 Sig. Piermarini Emidio - Roma - 5 000			2	3:000
Sig. Paolino Mingsezini Ing. Renato Galiani Sig. Colombo Filippo Sig. Colombo Filippo Sig. Giovanni Bovio Sig. Giovanni Bovio Spett Finmare Sig. Giovanni Bavalino Letizia Sig. De Gennaro Emilio Sig. Pezzi Romanido Sig. Pezzi Romanido Sig. Nello Giuria Milano Sig. Renato Leonardi Avv. Giuseppe Vignoli Sig ra Guaita Isabella Sig. Spaino Alberto Sig. Fanano Lombordia Sig. Spaino Alberto Sig. Pezzi Roma Sig. Spaino Alberto Sig. Spaino Alberto Sig. Roma Sig. De Geronino Gino Sig. De Geronino Gino Sig. Pederici Costantino Sig. Federici Costantino Sig. Federici Costantino Sig. Piermarini Emidio				3.000
Ing. Renato Galiani Roma 5 0000 Sig. Colombo Filippo Bergamo 4 0000 Sig.ra Mognai Primetta Arezzo 5 0000 Sig.ra Mognai Primetta Roma 5 0000 Spett. Finmare Bovio Roma 5 0000 Sig.ra Giustiniani Bavalino Letizia Comova 3 0000 Sig. De Gennaro Emilio Vares 5 0000 Sig. Pezzi Romanido Caverina 5 0000 Sig. Nello Giuria Milano 5 0000 Sig. Nello Giuria Milano 5 0000 Avv. Giuseppe Vignoli Bolagna 5 0000 Sig ra Guaita Isabella Romano Lomburdia 5 0000 Sig. Spaino Alberto Roma 5 0000 Sig. De Geronino Gino Roma 5 0000 Sig. Pederici Costantino Roma 5 0000 Sig. Federici Costantino Roma 5 0000 Sig. Piermarini Emidio Roma 5 0000				5 0000
Sig. Colombo Filippo Sig.ra Mugnai Primetta Sig. Giovanni Bovio Sig. Giovanni Bovio Spett. Finnare Sig.ra Giustiniani Bavalino Letizia Sig. De Gennaro Emilio Sig. Pozzi Romaldo Sig. Pozzi Romaldo Sig. Pozzi Romaldo Sig. Nello Giuria Sig. Renato Leonardi Avv. Giuseppe Vignoli Sig ra Guaita Babella Sig. Spaino Alberto Sig.ra Adele Bellomo Sig. De Geronimo Gino Sig. Pozzi Roma Sig. Pozzi Romaldo Sig. Spaino Spaino Sig. Spaino			-	5.000
Sig.ra Mugnai Primetta Arezzo 5 000 Sig. Giovanni Bovio Roma 5 000 Sportt Fiumare Roma 5 000 Sig.ra Giustiniani Bavalino Letizia Cemova 3 000 Sig. De Gennaro Emilio Vares 5 000 Sig. Pozzi Romunido Gaverina 5 000 Sig. Nello Giuria Milano 5 000 Sig. Nello Giuria Milano 5 000 Sig. Renato Leonardi Milano 5 000 Avv. Giuseppe Vignoli Boligna 5 000 Sig ra Gunita Babella Romano Lomburdia 5 000 Sig. Spaino Alberto Roma 5 000 Sig.ra Adele Bellomo Roma 5 000 Sig. De Geronimo Gino Roma 5 000 Sig. Federici Costantino Roma 5 000 Sig. Federici Costantino Roma 5 000 Sig. Piermarini Emidio Roma 3 000			8	4:000
Sig Giovanni Bovio Roma 5 000 Spett Finniare Roma 5 000 Sigra Giustiniani Bavalino Letizia Genova 3 000 Sigra Giustiniani Bavalino Letizia Genova 5 000 Sigra Rellardi Giorgina Milano 3 000 Sigra Rellardi Giorgina Milano 5 000 Sig. Pozzi Romualdo Garcina 5 000 Sig. Nello Giuria Milano 5 000 Sig. Renato Leonardi Milano 5 000 Avv. Giuseppe Vignoli Bologna 5 000 Sigra Guaita Isabella Romano Lomburdia 5 000 Sig. Spaino Alberto Roma 5 000 Sig. Spaino Alberto Roma 5 000 Sig. De Geronimo Gino Roma 5 000 Sig. Federici Costantino Roma 5 000 Sig. Federici Costantino Roma 5 000 Sig. Piermarini Emidio Roma 3 000				5 000
Spett Finmare Sig.ra Giustiniani Bavalino Letizia Sig. De Gennaro Emilio Sig. Pezzi Romanido Sig. Pezzi Romanido Sig. Pezzi Romanido Sig. Nello Giuria Sig. Renato Leonardi Avv. Giuseppe Vignoli Sig.ra Guaita Isabella Sig. Spaino Alberto Sig.ra Guaita Isabella Sig. Spaino Alberto Sig. De Geronimo Gine Sig. De Geronimo Gine Sig. Federici Costantino Sig. Federici Costantino Sig. Piermarini Emidio  Roma Soma Soma Soma Soma Soma Soma Soma S				
Sig ra Giustiniani Bavalino Letizia Genova 3 000 Sig. De Genmro Emilio Varese 5 000 Si gra Bellardi Giorgina Milano 3 000 Sig. Pezzi Romunido Garcina 5 000 Sig. Nello Giuria Milano 5 000 Sig. Renato Leonardi Milano 5 000 Avv. Giuseppe Vignoli Bologna 5 000 Sig ra Gunita Isabella Romano Lomburdia 5 000 Sig. Spaino Alberto Roma 3 000 Sig. De Geronimo Gino Roma 5 000 Sig. Federici Costantino Roma 5 000 Sig. Piermarini Emidio Roma 3 000				
Sig. De Gennaro Emilio Varese 5 000 Si gra Rellardi Giorgina Milano 3 000 Sig. Pozzi Romuddo Garcina 5 000 Sig. Nello Giuria Milano 5 000 Sig. Nello Giuria Milano 5 000 Avv. Giuseppe Vignoli Bolagna 5 000 Sig ra Guaita Isabella Romano Lomburdia 5 000 Sig ra Guaita Isabella Roma 3 000 Sig. Spaino Alberto Roma 5 000 Sig. De Geronimo Gino Roma 5 000 Sig. Federici Costantino Roma 5 000 Sig. Piermarini Emidio Roma 3 000	Six or Cinctinion! Buyding Lating			
Si gra Bellardi Giorgina Milano - 3 000 Sig. Pozzi Romunido Giorgina - 5 000 Sig. Nello Giuria - 5 000 Sig. Renato Leonardi - Milano - 5 000 Avv. Giuseppe Vignoli - Bologna - 5 000 Sig ra Gunita Isabella - Romano Lomburdia - 5 000 Sig. Spaino Alberto - Roma - 3 000 Sig. Paderici Gostantino - Roma - 5 000 Sig. Federici Costantino - Roma - 5 000 Sig. Piermarini Emidio - Roma - 3 000				
Sig. Pozzi Romualdo Sig. Nello Giuria Sig. Renato Leonardi Avv. Giuseppe Vignoli Sig ra Gunita Isabella Sig. Spaino Alberto Sig. Spaino Alberto Sig. Spaino Alberto Sig. Ta Adele Bellomo Sig. De Geronimo Gino Sig. Federici Costantino Sig. Piermarini Emidio Roma Sig. Piermarini Emidio Sig. Pozzi Romual Sig. Octobrantino Sig. Piermarini Emidio Sig. Pozzi Romual Sig. Octobrantino Sig. Piermarini Emidio Sig. Piermarini Emidio Sig. Roma Sig. Octobrantino Sig. Piermarini Emidio Sig. Roma Sig. Octobrantino Sig. Piermarini Emidio Sig. Roma Sig. Octobrantino Sig. Piermarini Emidio Sig. Octobrantino Sig. Piermarini Emidio Sig. Octobrantino Sig.	Street Wallands Consister			
Sig. Nello Giuria Milano - 5 000 Sig. Renato Leonardi Milano - 5 000 Avv. Giuseppe Vignoli Bologna - 5 000 Sig. ra Guaita Isabella Romano Lomburdia - 5 000 Sig. Spaino Alberto Roma - 3 000 Sig. ra Adele Bellomo Roma - 5 000 Sig. De Geronimo Gino Roma - 5 000 Sig. Federici Costantino Roma - 5 000 Sig. Piermarini Emidio Roma - 3 000				
Sig Renato Leonardi Milano - 5 000 Avv. Giuseppe Vignoli Bologna - 5 000 Sig ra Guaita Isabella Remano Lomburdia - 5 000 Sig. Spaino Alberto Roma - 3 000 Sig. ra Adele Bellomo Roma - 5 000 Sig. De Geronimo Gino Roma - 5 000 Sig. Federici Costantino Roma - 5 000 Sig. Piermarini Emidio Roma - 3 000				
Avv. Giuseppe Vignoli Bologna - 5 000 Sig ra Guaita Isabella Romano Lomburdia - 5 000 Sig. Spaino Alberto Roma - 3 000 Sig. Ta Adele Bellomo Roma - 5 000 Sig. De Geronimo Gino Roma - 5 000 Sig. Federici Costantino Roma - 5 000 Sig. Piermarini Emidio Roma - 3 000				
Sig ra Guaita Isabella Romano Lomburdia - 5 000 Sig. Spaino Alberto Roma - 3 000 Sig. Ta Adele Bellomo Roma - 5 000 Sig. De Geronimo Gino Roma - 5 000 Sig. Federici Costantino Roma - 5 000 Sig. Piermarini Emidio Roma - 3 000				
Sig. Spaino Alberto Roma - 3.000 Sig.ra Adele Bellomo Roma - 5.000 Sig. De Geronimo Gino Roma - 5.000 Sig. Federici Costantino Roma - 5.000 Sig. Piermarini Emidio Roma - 3.000				
Sig.ra Adele Bellomo Roma - 5 000 Sig. De Geronimo Gino Roma - 5 000 Sig. Federici Costantino Roma - 5 000 Sig. Piermarini Emidio Roma - 3 000				
Sig. De Geronimo Gino Roma - 5 000 Sig. Federici Costantino Roma - 5 000 Sig. Piermarini Emidio Roma - 3 000				
Sig. Federici Costantino Roma 5 000 Sig. Piermarini Emidio Roma 3 000				
Sig. Piermarini Emidio Roma × 3.000				
Sign a retired has been a				
Sig.ra Maria Mestre Brescia . 3 000				
	Sig, ra Maria Mestre	Diescon		9.000

# 



# Ricorrenza centenaria

Panno di grazia 1967 r i c o r r e l'anno centenario della nascita di Padre Giovanni Semeria, fondatore, con Don Giovanni Minozzi, di questa nostra Opera assillo e corona della sua travagliata esistenza.

Numerosi amici gioiscono della ricorrenza e la salutano come occasione propizia per riproporne, solennemente e diffusamente, la figura e gl'ideali a questo nostro tempo così ricco dei fermenti di cultura e di vita che animarono vibratamente la vita di lui e la sollevarono a prestigio di imperitura memoria e di alto insegnamento.

Ne gioiscono i Padri Barnabiti, che lo espressero dal seno della loro fulgida Congregazione, nella quale egli armoniosamente alimento le doti non comuni e le trafficò e spese, a gloria di Dio, in luce di pensiero e in ardore di caritativo apostolato.

Se ne gloria questa nostra Opera, che dell'anima sua è il segno più alto, come è la più valida riprova della sua vera grandezza, avendola egli fondata a testimonianza della carità, supremo culmine d'ogni eccellenza divina e umana. Alla sua fede retta, al suo pensiero possente, alla sua attività prodigiosa la carità appunto conferisce il sigillo della santità.

Di conseguenza, lumeggiare il pensiero di Padre Semeria è senza dubbio giovevole e giusto; rivendicarne la provvidenziale antiveggenza e la modernità delle idee e degli atteggiamenti è rivendicazione doverosa e degna; mostrarne alla luce del recente Concilio, la fondamentale ortodossia. la fedeltă e la devozione alla Chiesa è atto di consapevole e filiale compiacimento; ma il contributo più vero alla sua celebrazione consisterà nell'indicare in lui l'uomo vissuto e infranto per la carità, divenuto giorno a giorno l'ineffabile frumento di Cristo che nei petti ha fruttificato l'amore, l'uomo che si logorò, letteralmente, per costruire e reggere le molte Case entro le quali, ancora dopo la sua morte, si escreitasse la carità a redenzione e vita dei figli poveri della più povera Italia.

Padre Semeria, per intenderci, non si comprende a pieno e non si illustra senza considerare questa nostra Opera nata dalle fatiche sue missionarie e dalla suprema coerenza tra le convinzioni profonde e la vita; senza indagarne, per edificarsene, la comunione di pensiero e di azione, la fusione di anima con Don Giovanni Minozzi, suo fratello di elezione. Volere ignorare quindici anni della vita del Padre è come chiudere gli occhi alla realtà, e magari alla storia, che parla il linguaggio inconfondibile dei fatti e delle cose.

Noi pensiamo che soltanto gli anni che corrono dal 1915 al 1931, vissuti al fronte e poi per gli Orfani e i poveri nell'Opera e per l'Opera, con l'attività allora dispiegata e le realizzazioni allora compinte, riescono a dare la misura del più vero e più grande e più attuale Semeria.

Di lui l'Opera si gloriò sempre, nell'avversa e nella prospera fortuna, e sempre se ne illuminò, ripetendone la nobiltà e la grandezza, con l'animo dei figli che insorgono a difesa gelosa della onorabilità del Padre, e se ne fregiano, fieri e trepidi di tanta e redità.

Dunque l'Opera sua, più d'ogni altro, saluta festante l'auno di grazia 1967 e mobilita l'intera sua famiglia (Dirigenti, Soci, Ex alunni, Aluani), perche promuova in tutto il territorio nazionale manifestazioni pari alla devozione e degne del nome di Padre Giovanni Semeria.

> Don Romeo Panzone dei Discopali

Che giola lo penso, sarà per me quando sarò morto, scomparso:
che giola poter operare ancora, ancora fare del bene!
Ancora asclugar lagrime, lenir dolori!
Sia pure attraverso la generosità degli altri ...
d'altri però che non mi sono estranel,
di altri che si ispireranno a me,
al mio nome ... al mio ricordo ... all'amor mio.

Padre Semeria

# Padre Temeria vive e opera ancora fra noi

In occasione del Centenario della nascita di Padre Giovanni Semeria, ho avuto una grande fortuna che porterà gioia e conforto a molti, che metterà in maggior luce la mente, il cuore, le opere del "sempre vivo ed attuale" Servo degli Orfani, Si tratta di questo: ho scoperto 8 foto inedite di Padre Semeria, molte altre dei suoi familiari e conoscenti; 58 suoi manoscritti di cui 6 cartoline e 46 lettere alla Mamma e 2 lettere allo zio Pietro Bernardi. Tra esse ne ho letto e meditato 25 che datano dal 1907 al 1931 di un valore inestimabile,

Qualcuno mi dirà: « Dove le hai trovate? ».

Le ho trovate in casa dei coniugi Morosi all'Aquila: primissimi collaboratori dell'Opera del gran Padre. Sono il Cav. Prof. Dott. Mario e Signora Angela D'Amico.

Due parole di presentazione: è Padre Semeria che parla:

"Siamo a Monterosso al mare. La vasta e incantevole area dell'Orfanotrofio entrò in possesso della nostra Opera nel giugno del 1922. C'era tutto da fare e soprattutto da creare il personale adatto. La Provvidenza ci mandò Don Olivero come Direttore: egli è il primo sacerdote che rispose al nostro grido d'implorazione orfanile quando lo lanciammo nel 1920. Poi ci mandò anche un medico, legato a me e a Don Minozzi da tenaci vincoli di amicizia: il Medico Dott. Mario Morosi. Venne anche e ci fu utilissima una Volontaria, la prima Volontaria dell'Opera nascente: la giovanissima Crocerossina Angela D'Amico, infaticabilmente devota a me, agli orfani", (Mater Orphanorum-giugno 1928).

Io sottoscritto, il primo orfano di guerra entrato a Monterosso il 2 gennaio 1923, sono testimone oculare del loro operato. Il Dottore ci curava, puliva, assisteva, giocava con noi. La signorina Angela era veramente il nostro Angelo custode con tutte le cure e le finezze di una mamma. Buona e severa si faceva amare e rispettare: noi eravamo attorno a lei assiduamente come i pulcini vicino alla chioccia.

"Dopo un anno di lavoro assiduo per gli Orfani, lasciato bene avviato l'Istituto, l'incomparabile dinamica e prudente Signorina D'Amico, per desiderio di Padre Semeria, si recava in Calabria e precisamente a Vallelonga per la fondazione di un Asilo che tanta luce di carità irradiò su l'infanzia e su tutti i bisognosi" ("Cronaca di Calabria" - 8 novembre 1928).

In seguito si uni in matrimonio col Dottor Morosi. Le nozze furono benedette da Padre Semeria e allietate da sette figli. Ella dice: "Per ogni bambino che Dio mi manda, la mia vita prende nuovo ardore ed io mi sento ringiovanire".

Il degnissimo marito fece una carriera lusinghiera divenendo Medico Provinciale di varie e importanti città d'Italia. Ultima: L'Aquila in Abruzzo.

E proprio qui, in casa loro, ho fatto la mia scoperta e ricevuto in dono, per il nostro Archivio Semeriano, i manoscritti sopra citati. Ai Signori Morosi, che ancora amano, ammirano e beneficano l'Opera di Padre Semeria e di Padre Minozzi, vada il nostro cordiale ringraziamento con l'augurio di agni bene per sè e per i cari figli.

Ed ora torniamo alle nostre lettere,

Ne trascrivo una in data 24 settembre 1907 da Reggio Calabria. Il Padre era andato colà per predicare, ma già sentiva dalla stampa e da altre fonti la tempesta di accuse moderniste che si addensavano su di lui. La persecuzione è sempre stata il pune quotidiano dei grandi e dei Santi. Eccone alcuni passi:

#### "Carissima Mamma,

vorrei tanto che tu fossi perfettamente tranquilla sul mio conto. Noi dobbiamo a questo mondo fare il nostro dovere, cercare la verità e la giustizia. È tu devi pregare Dio che io non esca mai da questa strada che è la sua. Che se poi il camminare per questa strada dovesse portare qualche noia, dobbiamo, come cristiani, essere lieti e fieri. Meglio soffrire per la verità che godere e trionfare colla menzogna. La nostra vita è breve, ma l'eternità è lunga e noi dobbiamo vivere per la eternità. Io sono perfettamente tranquillo e disposto a tutto. Non che voglia fare la menoma imprudenza o attaccare brighe ... no, per molte ragioni, non ultimo il pensiero di non procurare dolore a te, che ne hai già abbastanza.

Non tradire la verità e la coscienza ", questo mai!

Del resto, cara Mamma, da un momento all'aftro l'orizzonte si può schiarire, anzi si schiarirà.

L'importante è conservarsi oltrechè tranquilli in coscienza, sani e forti. Addio, cara Mamma!

Tuo affezionatissimo

#### Giovannino".

Ai nostri gentili Lettori voglio ricordare che l'amato l'adre, nel 1907 era sui quarant'anni, nel pieno vigore di tutte le sue potenze intellettuali, morali e fisiche. Gli uomini scadenti e mediocri "danno i colpi di testa" in gioventi; gli uomini che si sentono grandi "sono tentati o danno i colpi di testa sui quarant'anni". È nel mezzo del cummin di nostra vita che i grandi sovente, quasi sempre, si trovano impigliati nella selva scura dantesca delle passioni e degli errori.

Mentre dal breve scritto citato, Padre Semeria si erge gigantesco su le passioni umane e mira, con perfetto equilibrio di spirito, alla verità, alla giustizia, alla coscienza, alla prudenza.

Così credendo e vivendo si è rivelato veramente grande ed attuale.

PADRE RODOLFO ATZENT

# P ensieri sul



Da quel marzo 1931 sono passati 35 anni abbondanti; i figli adottivi dell'Opera sono cresciuti ed hanno formato la grande famiglia degli Ex, mentre le numerose case, sparse in tutta Italia, continuano a forgiare le nuove leve, sempre più numerose, sempre teneramente curate.

Il tempo ha ingrandito la figura di Padre Semeria, da farne un simbolo; la sua immagine è tanto nitida mente scolpita nella nostra mente e nel nostro cuore che potremmo fare a meno dei numerosi suoi ritratti disseminati sulle pareli degli Istituti e delle nostre abitazioni.

Egli è sempre l'anima dell'Opera, il nume tutelare, la linja spirituale da cui prende vita e jorza tutto ciò che ne deriva.

E — sia detto per inciso — par lando di Padre Semeria rifeniamo superfluo ricordare quanto al suo nome, al suo pensiero, alla sua attività apostolica e sociale sia legato il nome di Padre Minozzi; così che, quanto si dice e si scrive dell'uno, implicitamente si dice e si scrive anche dell'altro.

Ma il 1967 è il centenario della nascita di Padre Semeria: Jermiamoci quindi sul suo nome.

Nel corso di quest'anno, di lui si dirà, si scrivera, si penserà moltissimo: Il suo nome, la sua opera, i suoi scritti, le sue battaglie e le sofferenze e le conquiste, tutto sarà ampiamente ricordato e celebrato, speriamo il più possibile degnamente. C'è un Comitato d'onore, uno esecutivo, vari sottocomitati, con impegni di organizzare cerimonie commemorative e celebrative.

Noi non interferiremo nel loro compito, nelle loro competenze. Noi vogliamo essere soltanto voce di figli, che si leva a parlare del Padre, in una solenne ricorrenza, grata alla Provvidenza che ha procurato questa straordinaria opportunità e possibilità.

Non sappianio quale posto Dio e la storia abbiano assegnato a Padre Semeria nell'ordine di questo secolo; siamo però certi che si tratta di un posto di riguardo.

Noi, che abbiamo vissuto alla sua ombra paterna e protettrice, potremmo forse essere portati ad esagerare le dimensioni della sua figura; forse, il bene, la gratitudine, l'ammirazione potrebbero trarci in errore di sopravalutazione. Ognuno di noi conserva in tasca, o in un cassetto di casa propria, una sua immagine, e forse anche più d'una; e i contorni del suo viso, arricchito dal patriarcale ed incolto barbone, sono così marcatamente delineati nella nostra mente, da farcelo sembrare infinitamente più grande e più importante di ogni altra.

Potrebbe, ripeto: ma il più concreto conforto alle nostre convinzioni, anche le più esaltanti, ci viene proprio dall'esterno. Ogni volta che abbiamo ritenuto di inserire in un qualunque discorso, con persone di ordine, cultura, età e convinzioni più svariati il nome di Padre Semeria, sia-mo stati investiti da una massa di citazioni, di ricordi, di riferimenti nei suoi riguardi, da farci vergognare della timidezza con cui talvolta noi stessi accenniamo al suo nome.

Può darsi che per non pochi di noi ciò abbia prodotto un egoistico quanto ingiustificato disappunto, essendosi radicata in noi la convinzione di essere gli esclusivi proprietari e depositari di quella memoria.

Invece ci siamo accorti che il suo nome non appartiene soltanto a noi, anzi appartiene a noi nella stessa misura che tutti gli altri. Nondimeno, ciò non toglie il diritto di sentirci legati a lui da vincoli particolari, come discepoli a Maestro, come figli a Padre, la qual cosa, nella sua innegabile realtà, ci pone in una posizione di preminenza e di lavore rispetto a tutti gli altri.

Ricordo che un mio compagno di ginnasio, proveniente da Pizzo di Calabria, mi raccontava che la sua vecchia nonna aveva avuto la storica fortuna di trovarsi presente alla cattura di Gioacchino Murat e di avergli perfino toccato i capelli

Ebbene, chissà che cosa avrei pagato per essere lo nipole di quella fortunata vecchia; e guardavo con impotente invidia quel ragazzo che mi sedeva accanto.

Oggi posso dire di aver avuto la fortuna di aver imparato le cinque declinazioni in una Casa di Padre Semeria, di aver mangiato il suo pane, di averlo sentito parlare, di averlo toccato, di essergli sallato addosso.

Proprio così; e ben lo ricordano gli amici di quell'epoca che, insieme con me, aggredivano il Padre lutte le volte che, all'improvviso, appariva sull'ampio piazzale della "Colonia" affaticato dalla sua mole e dalla fatica della lunga salita del Frontone. E lui,



"Mi vendo per gli Orfani di guerra" e in realtà Padre Semeria si rese erolcamente disponibile, a prezzo di cerità, per le creature più bisognose

ancora ansimante, abbozzava deboli proteste e intanto spalancava le braccia per accoglieroi tutti, sballottato qua e là dalla nostra giovanile irruenza.

In quei momenti egli incarneva l'immagine di Gesù del "Sinite parvulos"... E per lui, quegli istanti rappresentavano il compenso di tanta fatica e il sollievo per tanta stanchezza.

> Remo Di Giannantonio Ex alunno

# NARIO SEMERIANO

Programma formulato dalla Presidenza dell'Opera Nazionale per il Mezzogiorno d'Italia per il Centenario della nascita di Padre Giovanni Semeria

- Costituzione di un Comitato d'onore e di un Comitato esecutivo altamente qualificati.
- 2 Pubblicazione di 2 biografie semeriane: una a livello popolare scritta dal Discepolo Don Egisto Patuelli e l'altra, a conclusione delle manifestazioni, scritta da Padre Giovanni Minozzi.
- Ristampa di 6 opere semeriane, comprendendole nella collana "Evangelizare", curata dai Discepoli: Pater noster; Il Cuor ch'Egli ebbe; La benedetta tra le donne; La famiglia umana e cristiana; L'eredità del secolo; Scelta di pensieri pubblicati da Padre Semeria sul Bollettino "Mater Divinæ Providentiæ -Mater Orphanorum".
- 4 Numero unico celebrativo con testimonianze di personalità maggiormente qualificate della Chiesa, della politica della cultura.
- 5 Commemorazione solenne a Roma, Milano, Genova e nei Capoluoghi di Provincia e nei Comuni dave siano istituzioni dell'Opera.
- 6 Frequente pubblicazione di articoli su giornali e riviste.
- 7 Programma alla Radio e alla Televisione.
- 8 Realizzazione di un documentario illustrativo dell'Opera e dei Fondatori.
- Avvio della costruzione di un Centro sociale in Calabria da intitolare a Padre Giovanni Semeria.
- Costruzione di un Orfanotrofio femminile a Coldirodi, de Intitolare a Padre Giovanni Semeria.

Errepi

# ...SETACCIO...

#### Buon Anno

Al Padre Generale ed ai suai collaboratori, al Presidente, al Consiglio e al Soci dell'Opera, a tutti gli Ex, al Direttori e agli alunni di tutte le Case, alle Suore e a tutti gli amici dell'Opera, Buon Anno

Auguro il 1967 migliore dei precedenti e precursore di un magnifico 1968. Auguro a tutti pace con Dio e con gli Uomini, benessere, feticita, tranquillità dicoscienza. All'Opera auguro di moltiplicare l'attività e di godere la grotitudine dei suoi figli. In particolare, auguro a Padre Tito le più granti soddisfazioni spirituali ed un'ottima salute.

Il 1967, centenario della nascità di Padre Semeria, è l'anno della sua esaltazio-

ne e glorificazione.

Vogliamo che dalle Alpi alla Sicilia il suo nome squilli come segnale di rivoluzione: rivoluzione fervido di opere e di bene, di insegnamenti e di amore.

Sa tutte le zone dov'è traccia del suo luvaro, risplenda luminosa la sua figura di apostalo ed operato della carità e dovunque si è posato il suo picde stanca e tenace, sponti il fiore del ricordo e della gratitudine.

E, quindt, buon Anno al Comitati e alle Commissioni, cui è affidato il complto di issure, altissima, la sua bandiera

#### Un navigatore solitario

Uno scrittore inglese, non sapendo come spendere il proprio denaro (bisognerebbe mandargli l'indirizzo dell'Opera), ha pensato di costruirsi una imbarcazione piccola, ma confortevole e dottati i più moderni strumenti ed apparecchi, e di navigare in perfetta solitudine attraverso gli oceani;

Al primi dello scorso divembre, dopo un viaggio di 108 giorni, è sharcato a Sidney, dove l'aspettava la sposina, che probabilmente aveva preferito il più co-

modo viaggio in aereo.

Poiche sembra che questo non sia il suo primo viaggio del genere, c'è da sospettare che, in fondo, un motivo che lo spinga a tali stranezze potrebbe anche esistere; a meno che egli stesso non ci dica francamente che l'unico motivo è quello di ammazzare il tempo, oltre a quelto di sperperare i suoi milioni.

Durante l'ultimo viuggio, però, c'e stato un avvenimento che vale la pena di rilevare: il navigatore ha festeggiato in pieno Oceano Atlantico il suo sessantacinquestino compteanno stappanto ottimo spamante e indossando, per l'occasione, lo smoking, che aveva portato con se. l'er sua fortuna, i pesei che in gran numero facevano da spettatori intorno all'imbarcazione, grano tatti muti.

#### L'impiegata ballerina

La TV es ha presentato nel mese di dicembre un film in cui si narravano le disanventure che un secolo fa affliggerano un certo signor Travet, impiegato modello quinto sfortunato. Costut, però, nonostante le ristrettezze nelle quali lo costrin gerà il suo maggio salario, covava la segreta speranza di vedere, un domani, la figliola felicemente sposuta ed un regno impiegato. Tale e tanto era il decoro che adornava a quell'epoca la persona del dipendente stato e.

Anch' io credo di ricordare che, nel mio paesello – almeno di tempi della mio giovinezza – un impiego statule era la maggior fortuna che i genttori potessero desi-

derare per un eventuale genero.

Ogginon più. "Statule" è un termine, se non proprio dispregiativo, indabbiamente meno dignitoso d'una volta, e molte mamme vedrebbero con grave disappunto la propria figliola scegliersi per marito un povero dipendente dello Stato.

Solo con questa noiosa premessa si spiega e si giustifica la decisione presa recentemente da una avveduta ragazza inglase, con la pieno approvazione degli ag-

giornatissimi genitori.

La giovane, infatti, impiegata presso un Ministero, arrotondava lo stipendio esibendosi di notte in un locale di terzo ordine. Fino a quando, constatata la impossibilità di sobbarcarsi alla estenaante fatica di una pesante doppia vita, non si è vista costretta a fare la scetta decisiva.

Naturalmente, tra l'impiego statale e la danza notturna, ha scelto quest'uftima, perche più redditizia, più decorosa e più ricca di soddisfazioni. Infatti, se Josse rimasta attaccata al suo tavolo ministeriale, chi si sarebbe mai accorto di lei?

Remo Di Giannantonio

# Il Concilio: vitale giovinezza della Chiesa

— Il Concilio è ormai finito. Che cosa ha deciso? Che ci resta da Jare? Ho sentito, ho leggicchiato qua e là: sinceramente mi confesso: sono un umile operaio, sono « un uomo della strada». Quelle espressioni, quel concetti più che illuminarmi, mi confondono e resto deluso. Desidero che lei mi spieghi ogni cosa con le parole più semplici, con gli esempi che possono capire anche i bambini. Io sono cristiano e voglio bene intendere per conformare la mia vita a tutto ciò che la Chiesa ha elaborato in quattro lunghi anni di studi e di discussioni.

# Capire e vivere il *Concilio*

- Mio caro amico, sono qui a tua disposizione. Conversiamo insieme tu mi larai le domande ed io cercherò di soddisfarti con la semplicità e chiarezza che giustamente desideri.
- Grazie I E allora mi spieghi: che cosa è il Concilio Vaticano II.
- È presto detto: Il Concilio è stato l'Assemblea dei Vescovi, di esperti di tutta la Chiesa Cattolica, raccolti per esaminare i problemi dot-

trinali, disciplinari e pastorali che si impongono oggi alla Chiesa per attuare la sua missione di salvezza.

- Quale è stato il suo scopo preciso?
- Ti rispondo con le parole di Papa Giovanni: « Scopo del Concilio è che il sacro deposito della Dottrina Cristiana sia custodito ed insegnato in forma più efficace» (25-12-1961). E Papa Paolo chiarisce dicendo: « Scopo del Concilio è che la Chiesa sia resa meglio idonea a svolgere nelle rinnovate circostanze della umana società la sua benefica missione» (28-10-1965).
  - E le decisioni del Concilio sono ormai note?
- Certamente. Il Concilio infatti ha consegnato agli uomini tutti, credenti e non credenti, 16 Documenti che contengono in forma chiara e schematica le sue esperienze e le sue prospettive, non perchè siano rinchiusi nelle biblioteche,

ma perchè essi impegnino la volontà di tutti per un rifancio di tutti gli uomini su le vie del mondo d'oggi per predicare, con la propria vita, la salvezza, per praticare la carità, per comunicare a tutti la pace.

- Mi scusi se insisto. Sin de piccolo ho imperato che la Dottrina della Chiesa e la Chiesa stessa sono immutabili. La Verità di Dio è una e non può mutare come non muta Dio. È allora perché tutto questo innovamento? Sono invecchiati o addirittura cambiati il Vangelo e la Chiesa di Gesu?
- Mi spiego con un esempio. Il mondo è come un immenso leatro e gli uomini sono gli altori. Nel teatro mutano le scene, le luci, la musica, le parti ora tragiche, ora patetiche, ora comiche. Naturalmente gli attori, di volta in volta che avvengono questi mutamenti scenici, devono a loro adaltare la voce, il canto, gli atteggiamenti, i costumi. Ma l'attore è sempre quello, è sempre uomo e non può mutare nella sua natura umana nè, tanto meno rinunziarvi. Deve soto adaltarsi al mutar della scena perchè la sua parte sia più efficace, più sentita, più aderente ed espressiva. È allora che il pubblico è trascinato, balza in piedi e scoppia in fragorosi appliausi. È stato toccato nel vivo dei suoi sentimenti.
  - Adesso incomincio a capire ...
- Benissimo: stiamo arrivando in porto. E il mondo che cambia, non il Vangelo e la Chiesa "i grandi attori della salvezza". Naturalmente questi attori, pur restando quello che sono perchè immutabili nella loro natura, devono adattarsi, in tutto diò che è lecito e possibile, al mutare dei tempi e degli uomini. Senti la conferma dalle parole semplici e profonde del grande Papa Giovanni: « Certamente oggi la Chiesa è spettatrice di profondi mutamenti in atto nella nostra società. L'umanità sta per entrare in una nuova lase della sua vita che imporrà alla Chiesa compiti di una portata immensa. Invero, è questo che bisogna Jare: mettere al corrente il mondo moderno della virtù perenne, Jeconda, divina del Vangelo, perché le conquiste tecnico-scientifiche lo esallano troppo, conferendogli un ordine temporale che taluni vogliono svincolato da Dio. Ci accorgiamo dunque che il progresso spirituale degli uomini moderni non è all'altezza del loro progresso materiale. Di conseguenza si è molto indebolita la aspirazione alle cose dello spirito e, al contrario, stimolata la brama dei beni terreni. Il cui ottenimento è facilitato dai progressi della tecnica. Di qui nasce un fenomeno nuovo e davvero allarmante, cioè un ateismo militante che si è diffuso ovunque. Questi motivi di ansieta e sollecitudine richiamano il dovere di vigilare e rendono agnuno conscio delle proprie responsabilità > (25-12-1961).
- La Chiesa è dunque come una mamma buona che, pur restando sempre mamma, sa adattare il cibo, il vestito, il premio, il castigo, la voce, il ragionamento secondo l'età dei figli. Comincio a vederci più chiaro. Se ha piacere, ritornerò ancora.
  - Si, cara amico, arrivederci presto e bene.

# Notizie brevi.

#### ROMA

L'Impresa di costruzioni Giuseppe Gaucci ha donato al nostro Studentato manodopera e materiali per la costruzione d'un'ampia aula di studio ed arredamento vario.

Al generoso Mastro Peppe indirizziamo un grazie caloroso, augurandogli per l'anno nuovo salute, prosperità e tanta gioia derivante sempre dalle opere buone conseguenti.

#### Il Santo Natale nelle nostre Case.

Natale sereno in tutte le nostre Comunità, negli Asili, negli Orfanotrofi femminili, in atmosfera casalinga, raccolta ed affettuosa per i pochi alunni rimasti a trascorrere le Feste in Istituto.

Il Superiore Generale ha celebrato nella Cappella di Via dei Pianellari, presenti le Suore e un ristretto numero di Ex-alunni con i familiari. Abbiamo pregato per le Religiose tutte, per i Discepoli, per gli Alunni e gli Ex-alunni, per i Benefattori e gli Amici, per gli Iscritti alla Crociata Mariana oltre che per le intenzioni più generali.

Gesù, nato tra noi per misura estrema di carità, ne infiammi le anime d'amor divino, in modo che ci confortino sempre il gaudio della Sua presenza e il bene di poterLo donare ai nostri fratelli.

Con Cristo, la vita e la gioia; senza il Cristo la desolazione e la morte.

#### GIOIA DEL COLLE

Incontro di studio nell'Istituto "Padre Semeria" con i Vicedirettori delle nostre Case è Confratelli addetti più direttamente alla disciplina e alla formazione degli alunni. Tema del corso: "La crisi dell'adolescenza".

Ha tenuto brillantemente le lezioni il chiarissimo Prof. Rocco Fasano, esponendo con ricchezza, vivacità e proprietà di eloquio e buona informazione i risultati della pedagogia cattolica, confrontati con le posizioni d'altre scuole. Padre Tito e Don Romeo, nel pomeriggio, hanno richiamato l'attenzione dei Confratelli sui compiti concreti di ciascuno e sul modo più efficace di compierli, nonchè sui propositi, le speranze, le esigenze della Famiglia religiosa. Non poteva mancare una rapida escursione ad Alberobello e a Martina Franca, a bordo del fiammante "romeo" gentilmente concesso dal Direttore del nostro Istituto di Matera, sotto una pioggerella gelida e penetrante.

l nostri giovani Confratelli si vanno rendendo sempre più idonei e disponibili per le opere della personale santificazione e del vario apostolato. Il Maestro Divino li renda secondo il Suo Cuore.

Fraterna e distinta la ospitalità accordata dal Direttore e sempre premurosa l'attenzione di Don Sabatino, che lietamente ha potuto offrire il calore del nuovo impianto di termosifoni,

#### SAN GIORGIO A LIRI

I cinquanta bambini del nostro Asilo Infantile, diretto dalle Piccole Ancelle del Sacro Cuore, hanno costituito la vornice più gentile alla cerimonia della Festa degli Alberi, svoltasi con la partecipazione di tutte le Autorità cittadine. Panaccione Raffaele, Della Rosa Giovanni. Scapaticcio Antonella, Colella Daniella, Della Rosa Marina ed altri frugoletti vispi è intelligenti hanno suscitato ondate di applausi con la recitazione di poesiole di circostanza.



San Giorgio a Liri Un gruppo di alunni dell'Asilo reggianti nei candidi grambiulini.

#### ROMA

La nostra Scuola Magistrale "Padre Giovanni Semeria", egregiamente diretta dalle Suore Missionarie Zelatrici del Sacro Cuore è stata ricevuta dal Papa il 16 novembre. Il Santo Padre, soffermandosi amabilmente sul nome di Padre Semeria, s'è intrattenuto con le alunne, come con antiche conoscenze, invitandole a saldare con Lui una perenne amicizia. Entusiasmo alle stelle, da parte delle alunne, e tanta riconoscenza per il dolce Cristo in terra.

#### Roma:

Il Papa tra le alunne della Scuola "Padre Giovanni Semeria"



Fuoco nella Casa Riposo "Mons, Leone"; ma fuoco benefico. Impianto di riscaldamento la Provvidenza ha fatto realizzare per i venticinque vecchietti, che dispongono ormai di ambienti ripuliti comodi e caldi per la serenità dei loro giorni. L'amorevole cura di Don Fortunato, la fatica del nostro Fratel Pancrazio e lo zelo del buon Don Lovisone conferiscono a quella nostra Casa l'animazione propria della carità, elevandola d'anno in anno a migliore rispondenza per la sua funzione. In maniera determinante contribuiscono al buon andamento della Casa lo spirito di sacrificio e il fedele lavoro delle Suore della Sacra Famiglia, così benemerite in tutta la zona, anche per l'entusiasmo della Superiora, che ama la Gasa e i ricoverati e consapevolmente s'adopera nella caritativa fatica quotidiana. Sia lode a Dio! Da parte nostra ci auguriamo che, perfezioreata ed esaurita la sufficienza degli ambienti, dell'arredamento, dell'attrezzatura attuale, si debba ampliare l'edificio per soddisfare la richiesta in aumento ed espandere in tal modo la carità.

#### SAN MARTINO DELLE SCALE

Nell'Istituto vive la comunità più numerosa di nostri alunni. L'anno concluso ha lasciato in sospirato dono una splendida vaccheria, meta a lungo sospirata, e l'asfalto del secondo piazzale interno. Inoltre si sono poste le premesse concrete per la revisione dei tetti immensi, per il campo sportivo, per la bitumazione dell'accesso che immette al cospetto dell'imponente facciata. Iddio compia i voti dei Discepoli che esercitano l'apostolato in quel nostro Istituto, progrediente da sempre, ma pur progrediente, da quarant'anni che l'abbiamo ricevuto, tra formidabili ostacoli.

errepi



Venosa:

Scuola materna "Piani dell'Annunziata" diretta dalle Suore del Sacro Costato.



Bone ro:

Alunni del nostro Asilo infantile, diretto dalle Suore Francescane.

# +

# DON CONTINO COLETTI!

Ci ha lasciati anche lui, così buono e generoso con noi a Ofena, anche quando i Discepolini gli pizzicaveno l'uva ella bella vigna del Frontone, nelle obbligate soste.

Ci volle bene davvero ed era lieto quando si vedeva in casa sua

Non mancava mai l'amaggio del suo vino arametico, in gare col buon Pievano Monsignor Leone, nelle ricorrenze [estive e nelle particolari circostanze.

Vecchia mia conoscenza perché un anno fu mio prefetto al Seminario di Sulmone.

E anche da lui ebbi l'educazione e il buon esempio che non ho mai dimenticato, affettuosamente sempre riconoscente.

Con me i Discepoli lo avranno sempre nella mente e nel cuore, presente nella nostra devota preghiera di suffragio accanto all'indimenticabile Pievano che lo stimava, perche, diceva, « Don Contino fa molta carità»

E ne ha falla, Molta!

Homo Dei et Caritatis.

A lui la lode e le grazie per l'eternità.

Ŧ

# LUTTO

Il nostro caro Marco Adriani ha perduta la Mamma adorata A nionia Giroldi.

L'aveva tanto amato come il simpatico babbo. Tanto! E ora e orfano dell'uno e dell'altra!

Egli chiede a noi la fraterna preghiera di suffragio. E noi che gli vogliamo proprio bene come fratelli sinceri e uniti nella buona e avversa sorte, vogliamo pregare per i suoi defunti, perche il Signore li riunisca insieme nell'affetto che fu la loro vita in terra per i figliuoli che li adorano sempre. Ma vogliamo pregare per il nostro Marco e i suoi fratelli perche siano lenite le loro lagrime e sia più facile la santa rassegnazione.

Signore, escolte la nostre preghiera.

T.

# LA SVEGLIA

NOTIZIARIO DELLA ASSOCIAZIONE EX-ALUNNI



Non si è potuto fare prima per tante ragioni.

Ma si era stabilito per il giorno 27 novembre, e il 27 novembre s'è fatta la riunione annuale degli Ex alunni milanesi per un doveroso ricordo di Padre Giovanni Minozzi nel settimo anniversario della morte.

A parlare del Padre era stato invitato, ed aveva accettato, un suo vecchio amico, Prof. Gino Cappelletti, uomo di profonda cultura ed appassionato educatore. Vecchio amico solo perche la sua amicizia, con Don Giovanni, risale nientemeno che al tempo degli anni universitari; ma giovanissimo per lo spirito, la vivacità della mente e gli slanci generosi del cuore.

All'ultimo momento, però, una inopportuna indisposizione gli ha impedito di venire e, naturalmente, di parlare.

Era l'antivigilia.

I nervi di Don Patuelli, già tirati di per sè stessi, si ritrovarono tesi come le corde piccole di un pianoforte. Ma non si è perso d'animo. Una telefonata al Dott. Galaffu (Gigino per gli Ex alunni), recentemente inurbatosi anche lui nei pressi della Madonnina e a tutto è stato posto rimedio.

Il Rev.mo Prevosto della Parrocchia di San Luca, a pochi passi dalla Sede, aveva messo a disposizione una capace Cappella e i locali necessari. C'era tutto ... Ma sarebbero venuti?... E in quanti?...

Era questo pensiero che teneva i nervi di Don Patuelli in stato di allarme. Erano già le 10, l'ora dell'appuntamento e gli intervenuti si contavano sulle dita di una sola mano.

Nuovo (o quasi) dell'ambiente Don Patuelli, inusitati i locali della riunione, nuova la Sede dell'Opera... Poi la città è immensa, e andare da una parte all'altra di essa è come fare un vero viaggio.

Ma quando, alle 10 e un quarto, cominció la Messa, eccoli arrivare in Cappella, alla spicciolata o a gruppetti. E quando Don Egisto si voltò per suggerire atto alla meditazione, i banchi erano quasi tutti occupati.

Tant'è vero che l'aula predisposta per la commemorazione non risultò abbastanza capace. Si è dovuto ripiegare nel teatro, immenso per noi; ma i posti vuoti ci parevano di buon auspicio ... per le prossime volte. Sul palco è salito Don Patuelli per porgere il saluto degli amici e degli Ex alunni che, impossibilitati a intervenire, hanno fatto pervenire le loro adesioni; ha poi accennato a qualche progetto per il prossimo futuro e al Gentenario della nascita di Padre Semeria; ha invitato tutti a visitare la Sede dell'Opera dopola riunione ed ha presentato il Dott Galaffu, alias Gigino, oratore di rincalzo.

Gigino ha parlato di Don Minozzi con cuore di figlio devoto, mettendone in rilievo via via gli aspetti più notevoli: italiano, meridionalista, sacerdote educatore e apostolo di carità. Ne ha rievocato la paterna bontà per i suoi figlinoli di adozione, ispirandosi alla sua personale devozione, ridestando nell'animo dei presenti affetto e commozione.

La prima fila erano il Comm. Dott. Emilio Brusa, la Dott.ssa Adele Cappelli Vegni, la Signora Dal Min. il Rag. Medicina con la Mamma e la Sorella. Tutti amici la cui partecipazione è, per la famiglia milanese dell'Opera, incoraggiamento e sprone a ben fare.

Il modesto aperitivo offerto in Sede a tutti ha visto riuniti, in simpatica fraternità, tre generazioni di Ex alunni (senza contare i frugoletti che aggiungevano una nota di vivacità alla riunione e alla casa), e ci ha fatto molto pracere notare che non esistono barriere fra una generazione e l'altra.

La Signora Norma e la Signora Amelia, coadiuvate dai rispettivi mariti, hanno fatto, impeccabilmente, come sempre, gli onori di casa.

Prima dell'arrivederci generale è stato compilato e spedito un affettuoso telegramma al Padre Superiore.

Erano presenti: Ex alunni e familiari, Andriani Marco Bonetti Igino Cacciatore Giuseppe Canale Piergiorgio Carriero Salvatore Giuffreda Domenico e Nipote D'Elia Antonio De Socio Leonardo Di Tullio Alfredo Di Tullio Nicola Di Barletta Antonio. Di Blasio Enrico. Di Loreto Fernando. Ferrante Tommaso Ferrante Pinuccio Ferrante Robertino Ferrante Gemma Forcella Giuseppe Forcella Marino Forcella Giuseppe ir. Galaffu Luigi Galaffu Marin Cecilia Giorgetti Gino Iodice Vincenzo Signora Iodice Ioffredi Carmine Margheriti Alfredo Marinacci Fausto Marinacci Manlio Marinacci Marco Paradiso Nicola Peri Giovanni Ragazzoni Giovanni Sabis Giuseppe Santoni Amelia Tognetti Signor Tognetti Spina Francesco Tommillo Gerardo Ferrari Norma Alcotti Signor Alcotti. E inoltre: Comm. Dott. Emilio Brosa Dott.ssa Adele Vegni Cappelli Signora Dal Min Iolanda Rag. Luigi Medicina con la Mamma e la Sorella. Hanno fatto pervenire adesione. Allamprese Nicola Bochicchio Donato Cardena Giustino Carriero Pierino Cosentino Nicola Fiorellini Vito lacobucci Guido Zeuli Francesco. E inoltre: Mons. Benedetto Riposati Famiglia On le Marazza Sig. Livio Edoardo.

# L'alluvione vista da un Ex

L'alluvione, che ha colpito gran parte della nostra Italia più di una intera guerra, ha seminato in una delle più belle valli del nostro Paese il terrore ed ha cecamente fermato il corso della vita.

L'immaginazione non avrebbe certo saputo creare qualcosa di così terribile. In pochissimo tempo tutta la Valle dell'Arno cambiò completamente aspetto.

Aveva piovuto ininterrottamente il giovedi 3 novembre; senza interruzione piovve la notte, tutta la mattina del tragico 4 novembre fino al tardo pomeriggio.

Ogni piccolo ruscello un fiume e i fiumi divennero un gran mare. L'Arno e l'Elsa ebbero per letto tutta la zona più bella della Toscana. Ruppero gli argini in numerosi punti e, dove non li ruppero, li colmarono fino a nasconderli completamente. L'acqua arrivò ovunque: allagò i campi, penetrò nelle case, portò via tutto.

La diga di Levane, sorta per dare energia elettrica e vita alle numerose industrie della zona, nella stessa zona ha seminato distruzione e morte.



Le acque della desolazione e della morte

Firenze, la bella firenze, in poche ore divenne, moltiplicata nella sua grandezza, la Longarone dei giorni presenti. Essa «è scomparsa improvvisamente dal giro della nostra vita ed è stata, per chi si trovava fuori del diluvio, una zona morta, come cancellata dal quadro stesso della nostra presenza umana». (da "L'Europeo").

Quando, dopo qualche giorno, mi (u possibile andarci, (acendo — a bordo di una motoretta unico mezzo possibile al transito — il viaggio più avventuroso della mia vita, quel poco di sangue che ancora mi dava vita, sembrò congelarsi del tutto.

27

La bella Firenze non era più bella. Distruzione e lango: non altro. E quel lango aveva investito tutto; di lango era perfino il viso dei fiorentini, muti, con negli occhi il terrore.

Non descriverò le perdite di Firenze e della stessa Italia in quella città. Se n'è parlato tanto in questi giorni. Seguirò in breve il corso dell'Arno e giungerò nella mia zona; li dove il fiume, diventato una volta tanto nella sua vita un Volga, al congiungersi con i suoi affluenti: il Pesa, l'Esa, l'Era, non ha rispermiato nientecome a Firenze.

Il mare, in Juriosa tempesta, non riceveva più le acque dell'Arno e questo, gonfio come mai possa ricordarsi, non ricevette più le acque dei detti alfluenti Così Castelfiorentino, Ponte a Elsa, numerose frazioni di Empoli, le parti più basse di San Miniato, Jurono travolle da un improvviso fiume e lago insieme, che, partito dall'Elsa, raccolse quanto trovo davanti e porto tuno in Arno, quando, con estrema Jorza, ruppe i suoi giganteschi argini in località Marcignana Contemporaneamente la tragedia si riverso su Montelupci Fiorentino, a causa del Pesa, e su Pontedera a causa dell'Era.

Per salvare Pisa da uguale ingloriosa fine, ci lu chi, la seconda notte della catastrole, provvide a rompere gli argini dell'Arno a Santa Maria a Monte.

Pisa ju salva, ma non Castellranco, Santa Croce sull'Arno e parte di Fucecchio, dove le acque, invertendo il corso dell'Arno, si riversarono e raggiun sero altezze apocalitiche di cinque o ser metri, formando un nuovo infinito mare Le case emersero solo per metà e la gente si rifugio sul tetti

Per molti, i più colpiti, la salvezza venne dall'alto. Sui tetti, da dove potevano ben constatare quanto era andato perduto, gli sventurati attesero con costernata ensia l'elicottero, che li sollevò al di sopra di tutto, ma per poco, riportandoli, ahimel subito dopo a terra, dove unitamente al filo di speranza per aver salva la vita, vi era tanto fango e — mi si permetta dirlo — tanta disperazione.

Quel Jango, mentre scrivo, ancora giace a monti per le strade, in molte case e ovunque. Riprende la vita, seppur lentamente, in virtu della caparbia vo lonta di sopravvivere.

Molte case ha portato via l'Arno con se : le case, i beni, il lavoro, a qualcuno la vita. Solo una casa non ha portato via, anzi l'ho vista ravvivata: un prolondo senso di umanità ed una fratellanza tra gli uomini, il che mi la sperare e dire che non proprio tutto è perduto. Gian Cania Elefante

#### Cavaliere

Ecciva il Cavaliere! Chi e? È un motro Es alumo, orfano di guerra. Feco-

Il Presidente della Repubblica Capa dell'Undiae al Merito della Repubblica Italiana, in considerazione di puricolari (enemerenze, senzia la Giudia dell'Ordine al merito della R. L. su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, ha conferito l'ovorgicenza di Caralere al Capa Furiere Contabile di Prima Classe della Marina Militare Giacomo Petrone

Ancora esviva al mostro Giacomino, mostro ex di Spinazzola col glorioso Direttore Cavaliere Don Solimini, e poi a Ofena con il vecchio Agesilao, cioè il vecchio Tito, che gli volle bene perche era buono, assai buono. E tanto semplice che nell'Ginhileo del 1925 voleva comperartutta Roma con 2 lire d'argento, argento vero... Fu sempre, buono, obbediente semplice, attico, rispettoso. Ila un'ottima famiglia che è tutta la sua giora.

Da tempo si parla di una promozione a Tenente. E noi desideriamo e auguriamo che presto lo possiamo vedere Tenente. Lo merita, perchè come suo padre ha servito e serve la Patria Gridiamo tutti, da tutte le parti, da ogni Ex, d'ogni paese: Evviva il Cavaliere. Evvival.

# La nostra CROCIATA MARIANA

Miei cari Crociati di Maria.

Mentre scrivo, il numero degli iscritti è salito a 4.413. Per vostra lode e incitamento, riporto alcune frasi che il Papa ha rivolto il 28 novembre u. s. ai rappresentanti delle Associazioni Mariane d'Italia uniti a congresso in Roma, "La devozione alla Madonna, fulcro e ragion d'essere delle vostre istituzioni, vi insegnerà a tutto dirigere a Cristo suo divin Figliolo, a coltivare la vita interiore, prima e insostituibile condizione di apostolato, e vi darà continua ispirazione ad essere generosi, umili, ardenti collaboratori di nostro Signore Gesù Cristo per la salvezza delle anime". Ma per compiere questa sublime missione, ci vogliono vocazioni degue, sante, numerose. Dunque capite bene che aiutare le vocazioni sacerdotali e religiose, è la più nobile e la più santa delle carità, perchè per esse si dona Dio alle anime e si guadagnano tante anime a Dio. Tutto questo si compie per mezzo di Maria Santissima. Non dimentichiamo che Gesù è il Centro, è l'Ostia, e Maria l'Ostensorio. Ecco perchè non si può andare a Gesù se non per mezzo di Maria, la Tesoriera di tutte le grazie e specie delle vocazioni sacerdotali. Per il nuovo anno 1967, miei cari Crociati, sia questo l'augurio: tutti impegnarsi ad essere più generosi, più ardenti collaboratori perché gli umili Discepoli, missionari infaticati della nostra cara Italia centro-sud, possano moltiplicarsi e assistere più degli attuali 15 mila giovanetti a loro affidati,

Ed ora alcune brevi notizie di cronaca:

- Castellammare del Goifo. Per merito della gentile Zelatrice Rosalia Gioia i Crociati locali sono già 115. Coraggio e avanti nel nome santo di Maria!
- Sanremo. Tutte le Rev.de Suore dell'Istituto 'Villa Levi' unite alla Superiora Suor Brigida, si sono iscritte alla Crociata col fermo proposito di estenderla tra le alunne e le numerose ammiratrici del loro silenzioso apostolato. Un arguto scrittore moderno dice; 'Una donna, se vuole, vale 3 uomini; una Suora, se vuole, vale per 10 preti'. Datevi dunque da fare!
- Coldirodi. Ecco un esempio dimostrativo: nel nostro Istituto "Padre Semeria" c'è la Zelatrice Suor Eletta della Sacra Famiglia che vale veramente per 10 preti. Anima dinamica e missionaria, porta con se l'ardore combattivo e conquistatore della sua ardente Romagna. Ultimamente, alle già iscritte precedenti, ne ha conquistato altre 74 tra persone esterne e interne all'Istituto. Tra gli atti più commoventi noto: lia catechizzato la classe VB del paese con la gentile Insegnante abruzzese Sig.ra Antonietta Scocchia. Sono 22 angioletti che, costantemente ogni giorno, prima e dopo la scuola recitano le 3 Ave Maria e tutte vanno a gara nel compiere Buone azioni per le nostre Vocazioni. Tutte benedico e raccomando essere sempre fedeli al santo impegno.
- Cassino. Il nostro piccolo grande Delegato della Crociata Di Mascio Pierino mi scrive: "Adesso che sono terminate le vacanze ed è ormai iniziata la scuola, sinceramente le assicuro che ogni giorno ho detto le 3 Ave Maria ed ho compiuto Buone azioni per i cari Discepolini. Con somma gioia le faccio sape-

re che il 1º settembre no ricevuta la Prima Comunione e la Cresima. Quando il Vescovo mi ha posato l'Ostia sulla lingua, ho pregato tanto per la Crociata e per voi tutti ". Caro Pierino, mi congratulo molto con te e ti esorto a ricevere sovente e bene Gesù Eucaristia. Con la Cresima sei divenuto il fedele testimone

# Il cantuccio del religioso.

Riparo ai colpi di ventura e di sventura è Dio: clipeus mihi est Deus.

Un nuavo anno Dono del Signore, come che vi scorra la vita: lieta o triste.

Meglio vivere. Cristianamente preziosa ed irrepetibile la vita: tempo di merito. Conclusa, il tempo di meritare cessa; e mi troverò al cospetto di Dio povero o ricco, per l'eternità.

Un nuovo anno. Potrò compiere il bene, potrò fare il male; potrò meritare, potrò demeritare, godere o soffrire, consolare o contristare.

E il mondo e gli udmini, a loro volte, forse mi daranno giola, forse mi arrecheranno pene. Nel mondo trionfera il bene, oppure si scalenera il male. Esullera nel mio cuore la giola o gravera crudelmente il dolore. Piangeranno o sorrideranno i miei cari. Verra un po' più il Regno di Dio tra gli uomini, o si scalenera la bestia. Turbarmi?

Getto ogni preoccupazione in Dio, che vuole la gioia dei suoi figli, anche quando passeno attraverso il dolore.

Un anno nuovo. Il senso e il valore di esso affondano la radice in me. Sara per me elevazione di merito o disperdimento. Dipenderà da me, dalla mia intenzione, dalle mie disposizioni. Darò io valore agli avvenimenti e alle cose. Orientare il tempo verso Dio o disperderio per le creature, ignorando Dio, dipenderà da me. Lo elevaro ed arricchimento o lo pieghero a povertà.

Una realta però è certa e consolante e ripete forza e stabilità da Dio: A far del bene non si sbaglia mai-

Frate Massea

di Gesù tra i tuor compagni. Dai a tutti il buon escupio e attira molti a iscriversi tra le file della nostra Crociata, Ciao. Ti benedico di cuore

- Rionero in Valture, La nostra affezionata Zelatrice Filomena Marsico ei comunica: "Col nnovo anno scolastico abbiamo ripreso la nostra attività per le Vocazioni tra i Discepoli, Ogni mese il Revado Don-Tommaso Molinaro el riumsee a couferenza. Veramente è da ammirare il fervore dei pochi rioneresi che pregano per la Crociata. Anche se in pochi, si prega hene e ciò è meglio d'essere in molti a pregare e fare le cose superficialmente, lo sono orgogliosa, di fare il bene". Certo: "pochi ma buoni", diceva il Manzoni. A Rionero gli iscritti sono gia 112 ed è il caso di dire: molti e buoni! Bravi!
- Patenza, La Signora Mattone Rocchina, nostra Zelatrice, attribuisce alle preghiere dei nostri Discepolini la guarigione quasi miracolosa del suo carissimo marito. Io non so che dire, ma posso testimomare che da noi tatti si prega molto e bene per tutti gli iscritti alla Crociata. La Madonna ascolta e, se vuole, può fare anche i miracoli. Cordiali auguri al convalescente ed alla sua amata e zelante sposa
- L'Aquita, Finalmente anche per questa incantevole città abbiamo trovato la Zelatrice adatta nella Signora Angela Morosi, Prima Volontaria di Padre Semeria sin dal 1922. Su altre pagine dell'attuale Boltettino, si parla diffusamente di lei e della sua benefica attività, Siamo certi

che sotto il suo impulso, con la grazia di Maria Santissima, i Crociati aquilani passeranno all'avanguardia per l'Opera dei Discepoli e per le loro vocazioni.

Discipulus.



#### ECHI DAL NOSTRO SEMINARIO

Lavori in corso, La vita del nostro umile modesto Seminario, nonostante i lavori in corso per la pavimentazione di gran parte del piano terreno e per l'impianto del termosifone, ha svolto la sua attività scolastica ed educativa nel modo migliore possibile. Intanto abbiamo trovato una risposta adatta al mistero della "Eternità di Dio". Un Discepolino domanda al suo Insegnante di Religione: « Come si spiega che Dio non ha principio ne fine? » L'Insegnante dà subito questa risposta: « Pensa alla Ditta Trombetta e capirai il grande mistero».

Festa dell'Immacolata: Preceduta fervorosamente da una solenne Novena, con la predicazione su lo svolgimento delle apparizioni di Lourdes, si è conclusa con tre toccanti novità:

- Sera della Vigilia. Un'Ora solenne di Adorazione detta "Veglia d'Armi" in preparazione alla Consacrazione alla Vergine Santissima dei nostri "Cavalieri della Immacolata" che si impegnano, per la perseveranza nella loro Vocazione, ad essere come gli antichi cavalieri medioevali: "Senza macchia, senza paura, senza viltà".
- Al mattino. Santa Messa cantata in italiano, a pieno coro, da tutti. Una rivelazione commovente.
- 3. L'offerta dei Fioretti. I numerosissimi bigliettini che contenevano scritti i sacrifici compiuti durante la Novena, sono stati bruciati, con incenso, all'Offertorio della Santa Messa. Mentre la fiamma tutto distruggeva, sembrava che la grande statua della Madonna sorridesse. I Discepolini, specie i piccoli, scintillavano di gioia.

Giornali di Classe. Seguendo una simpatica e formativa tradizione degli anni precedenti, nel giorno dell'Immacolata, sono usciti, sui quadri murali, i "Giornali di Classe" con disegni, poesie, prose, barzellette, concorsi. Il più originale è stato quello di Prima Media sotto la guida del Novizio Mosca Carmine. Però tutti bravi.

Visite. Durante la Novena dell'Immacolata è stato con noi il Segretario Generale Padre Romeo Panzone, inviato dal Padre Superiore. Egli si è reso conto minutamente di tutto l'andamento del Seminario, tutti incoraggiando per correggere le inevitabili deficienze, per raggiungere, con rinnovato spirito di sacrificio, la nostra santa meta. Fu pure gradita la visita del simpatico Maresciallo della Forestale dell'Aquila Gustavo Rosa, nostro Ex-Alunno, col capo vivaista Sig. Sebastiano e figlio. Si sono molto compiaciuti dei nostri lavori di rimboschimento compiuti con i loro preziosi consigli, aiuti ed incoraggiamenti. Hanno molto ammirato il paziente e proficuo lavoro dei Discepolini sotto la guida del Vice Don Celiberti.

Benefattori. Mi è caro questo pensiero di Padre Semeria: « lo vorrei che, dopo di me, altri continuassero a fare il bene nel mio nome ». Nei riguardi del nostro Seminario ecco un breve elenco di Benefattori: I Signori Angela e Mario Morosi si interessano dell'acqua e della strada che, per noi, sono di prima necessită, e poi ci hanno donato molti manoscritti inediti di Padre Semeria, e poi ci vogliono tanto, tanto bene. I Discepoli degli Istituti di Monterosso. Cassino e Siponto ci hanno fatto preziosi ed utili doni, pegno toccante del loro amore al Seminario. Inoltre segnaliamo quattro Reverendi Parroci ed una Suora. Sentite: Don Giuseppe Argentieri di San Vito Marina ha regalato ai Discepolini una notevole quantità di vino ed grance ottime per il Natale. Don Pietro Maistri di Guastameroli numerose cassette di uva bianca da tavola. I Discepolini si leccano ancora i baffi. Don Giuseppe Di Gregorio è assiduo nell'invio di Sante Messe. Don Gino Spada " gratis et amore Dei et Discipulorum" ogni sabato viene inappuntabile per le confessioni nostre e delle Suore. A proposito di Suore, ci è caro ricordarne una che ama tanto i Discepolini con affetta materno: è Suor Crocifissa Graziano, Superiora dell'Istituto "Margherita" a Lecce. Quasi mensilmente invia Sante Messe da celebrare a beneficio del Seminario. Ai cari Benefattori nominati ed a quelli che, per ristrettezza di spazio non possiamo adesso nominare, vada il nostro "grazie" riconoscente con la promessa di fervide preghiere a Gesù e Maria.

Anniversario. Il 24 novembre, con solenni riti di suffragio, abbianto ricordato l'indimenticabile Pievano Mons, Pasquale Leone, qui in Seminario, nella Casa Riposo per vecchi, nella Chiesa Parrocchiale di Ofena. Innanorato di Padre Semeria, soleva ripetere il suo detto: « A far del bene, non si sbaglia mai ». Noi lo ricordiamo con affetto di figli.

Novirà. La Casa Riposo "Mons, Leone" finalmente ha il suo Cappelfano stabile: Don Luigi Lovisone dei Discepoli. Egli ha portato tra i cari Vecchi una ventata di festosa gioventù e, vorrei dire anche calorosa perchè è attualmente in corso l'impianto del termosifone. Per Natale, i cari Nounini tutti al calduccio e quindi tutti ... ringiovaniti. Vero miracolo della Provvidenza e dell'assiduo lavoro del Direttore Don Fortunato Ciciarelli. Deo gratias!

Preservo. Quest'anno il Preservo sarà a sorpresa. I Novizi Rigante e Mosca col Vice, Don Vincenzo ed i Discepolini super-tecnici Elpini e compagni stanno segretamente preparando il progetto. Ne riparleremo a lavori compiuti.

ATTIVITÀ SPORTIVE. "Mente sana in un fisico sano" dicevano gli antichi e noi crediamo che una razionale attività sportiva giovi molto alla Vocazione. Ecco le squadre dei piccoli: Leonessa, Olimpia, Invicta, Intrepida. Equeste dei grandi: Ercole, Maciste, Sansone, Ursus. È in corso un regolare
campionato sotto la guida del bravo allenatore e Commissario Tecnico Professor
Pietro Ambrico. Speriamo che tutti imparino a battersi per la coppa del mondo ... delle anime!

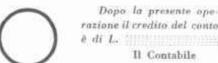
# Anche la tua offerta ci aiuta ad espandere il bene.

AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DEI TELEBRAFI Servizio dei Conti Corr. Postali			LLE POSTE E DEI TELE Conti Correnti Postal		Servizio dei Cor	
Certificato di Allibramento	BOLLETTINO per u	n versamento e	i Lire in a	fre)	RICEVUTA d	li un versamento
seguito da			(in lettere)		Lire (in lettere)	
esidente in	eseguito da residente in			*****************	eseguito da	
ul ele N. 1/9019 intestato a:  Opera Nazionale per il Mezz. d'Italia  Via dei Pianellari, 7 - R O M A	sul cle N. 1/90	M9 intestato e E PER IL MEZZ conti correnti d	D'ITALIA - Via dei Piane i ROMA.	ellari, 7 - ROMA	oul cic N. 1:901: Opera Nazionale po Via del Pianella Addi (1)	9 intestato a: er il Mezz. d'Italia n, 7 - ROMA
Addi (1)	Spanio zisezvato		Bollo lineure dell'Uff		Bollo lineare dell'	Section Assessment Communication of the Communicati
Bolle a data dei bullettarin ch. 9 dell'afficis	Mod. ch. 8	Bollo a data dell'afficio		Cartelline del belletterie L'Ufficiale di Posta	Humeruto	Bollo s data dell'ufficio
	(Edizione 1947)	accettante				V-12-3-20-2-3-2

# Abbonamento alla Rivista "EVANGELIZARE" ordinario L. sostenitore L.

Parte riservata all'Ufficio dei conti correnti.

N. dell'operazione.



#### AVVERTENZE

Il versamento in conto corrente è il messo più semplice e più economico per effettuare rimesse di danaro a favore di chi abbia un cic postale.

Chiunque, anche se non è correntista, può effettuare versumenti a favore di un correntista. Presso ogni ufficio postale esiste un elenco generale dei correntisti, che può essere consultato dal pubblico.

Per eseguire un versamento il versante deve compilare in tutte le sue parti, a macchina o a mano purchè con inchiostro, il presente bollettino (indicando con chiarezza il numero e l'intestazione del conto ricevente qualora già non vi siano impressi a stampa) e presentarlo all'ufficio postale, insieme con l'importo del versamento stesso.

Sulle varie parti del bollettino dovrà essere chiaramente indicata, a cura del versante, l'effettiva data in cui avviene l'operazione.

Non sono ammessi bollettini recanti cancellature, abrasioni o correzioni.

I bollettini di versamento sono di regola spediti, già predisposti, dai correntisti stessi si propri corrispondenti; ma possono anche essere forniti dagli uffici postali a chi li richieda per fare versamenti immediati.

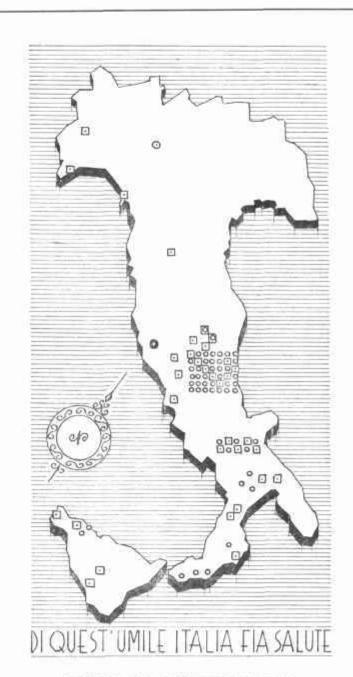
A tergo dei certificati di allibramento i versanti possono acrivere brevi comunicazioni all'indirizzo dei correntisti destinati, cui i certificati anzidetti sono spediti, a cura dell'ufficio conti correnti rispettivo.

L'Ufficio postale deve restituire al versante, quale ricevuta dell'effettuato versamento, l'ultima parte del presente modulo, debitamente completata e firmata C'è da impazzir di gioia (o di dolore) a pensare che con qualche soldo si può salvare (o perdere) una creatura.

P. Semeria

Padre Semeria

# A far del bene non si sbaglia mai



istituti e Asili dell'Opera Nazionale

